onto Cor

ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per ... e del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; ... della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può incare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoni L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 30 Gennaio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4707

La preparazione guerriera della Nazione

800.000 Giovani Camicie Nere inquadrate

nel nuovo ordinamento dei FF. GG.

ROMA, 29

Il prossimo primo febbraio, anniversario della fondazione della Milizia, entra in funzione, completo in ogni suo dettaglio, il nuovo inquadramento dei Fasci Giovanili di Combattimento, voluto dal Duce e concordato fra il Partito e il Comando della Milizia agli effetti della preparazione militare.

Impronta militare

Come si è già avuto occasione di rilevare, esso risponde al concetto generale di dare ai quadri dei Fasci Giovanili un'impronta più militare e unificarli alla Milizia, agli effetti anche della preparazione guerriera della Nazione, messa ancor più in rilievo dalle ultime leggi emanate.

In proposito sarà opportuno tener presente che fin dal luglio scorso il Duce volle affidato ai Fasci Giovanili il compito della preparazione dei graduati e degli specialisti per le Forze armate, allo scopo di far sì che le reclute all'atto di essere chiamate alle armi siano idonee a corrispondere, sia ai compiti di specializzazione, sia a quelli derivanti dalla qualità di graduati. Il concetto base e fondamentale del nuovo ordinamento dei Fasci Giovanili, è soprattutto la unificazione degli sforzi. Si ottiene così fra Partito e Milizia la preparazione alle armi di un milione di giovani, cioè a dire l'effettivo approssimativo di ben quattro classi.

Le direttive date in proposito dal Partito rispondono ai seguenti obbiettivi che esso si è proposto di conseguire: evitare che la contemporanea dipendenza dei giovani premilitari dagli ufficiali della Milizia e dei Fasci di Combattimento dia luogo a interferenze; migliorare l'efficienza dei quadri con lo scegliere gli elementi più adatti e affidare agli stessi, sia l'istruzione premilitare che l'inquadramento dei Fasci Giovanili di Combattimento; dare all'istruzione premilitare un contenuto vario e dilettevole attraverso tutte le iniziative dei Fasci Giovanili di Combattimento: quali escursioni, gite, campi, corsi di addestramento per specialisti e graduati, attività sportiva, culturale, ecc.; curare con la preparazione militare anche quella patriottica; ottenere che tutti i premilitari intervengano alle istruzioni in divisa.

Gli ufficiali

Con l'emanazione delle opportune disposizioni è stato ben precisato che ai Comandi della Milizia spetta la responsabilità di dirigere l'istruzione premilitare e ai comandanti federali la responsabilità della preparazione dei graduati e degli specialisti.

Tale distinzione precisa nettamente i compiti che nel nuovo ordinamento il Partito e la Milizia sono chiamati ad assolvere nella preparazione militare delle nuove generazioni. Preparando una salda ed efficace vitalità al nuovo ordinamento dei Fasci Giovanili, in cui militeranno oltre 800 mila giovani Camicie Nere, il Partito ha voluto innanzi tutto affrontare e risolvere una delle più notevoli difficoltà derivanti dalla scelta di tutti gli ufficiali da destinarsi all'inquadramento dei Giovani fascisti. Tale difficoltà è stata egregiamente superata col concorso della Milizia.

Col primo febbraio, infatti, oltre 8000 ufficiali tra aspiranti, capimanipolo, centurioni e seniori inquadreranno i Giovani fascisti, avendo i Comandi federali provveduto a trasmettere, per il tramite dei rispettivi Comandi di legione, le relative proposte di nomina al Comando generale della Milizia. Tale massa ingentissima di ufficiali che fra qualche tempo da diecimila raggiungerà il numero di 17.000, quale è l'effettivo necessario per l'inquadramento di tutti i Giovani fascisti è stato tratto dai comandanti stessi dei Giovani fascisti in possesso dei prescritti requisiti per conseguire la nomina ad ufficiale della Milizia nei quadri ordinari; dai fascisti rivestenti il grado di ufficiale nelle altre Forze armate in possesso della licenza di un istituto medio superiore e dagli ufficiali della Milizia della riserva che, richiesti dai Segretari federali, abbiano gradito di essere destinati all'inquadramento dei Giovani fascisti e anche da quelli già nominati nei quadri non però al comando di reparti e purchè specie per quelli addetti all'istruzione premilitare, la carica nella Milizia e quella di comando dei Fasci Giovanili siano conciliabili.

Con il nuovo ordinamento è stata istituita altresì, analogamente del resto a quanto è avvenuto nel R. Esercito, la qualifica di aspirante capomanipolo che è stata conferita di massima a quei giovani che, in possesso di licenza di istituto medio superiore, diano affidamento di poter diventare capomanipolo in un secondo tempo, non prima però di due anni dalla nomina ad aspirante.

Il prossimo primo febbraio 10.000 ufficiali presteranno giuramento nelle mani dei comandanti federali alla presenza di rappresentanze delle Forze armate e della Milizia.

I corsi di specializzazione

A dare un'idea della grandiosa opera intrapresa dal Partito, per la preparazione militare attraverso i Fasci Giovanili delle nuove generazioni, basterà considerare che in tutta l'Italia sono presentemente in funzione, d'accordo con il Ministero della Guerra e con l'Ispettorato della pre e della postmilitare, i seguenti corsi di specializzazione: 110 di radiotelegrafia con 3600 partecipanti, 97 di goniometristi, 60 di puntatori, 52 di cavalieri, 100 di mitraglieri, questi ultimi con corsi secondari, 300 di motoscuola e 30 di autoscuola; corsi che, come dimostrano le ispezioni che settimanalmente vengono eseguite per disposizione del Segretario del Partito, oltre a funzionare nella maniera più perfetta, hanno messo a simpatico contatto i giovani con la vita delle caserme.

A tali corsi occorre aggiungere quelli per sciatori che si svolgono in tutte le Provincie, in cui per la vicinanza dei campi di neve, è possibile effettuarli e la preparazione dei graduati, per la quale i Fasci Giovanili sono oggi pronti a fornire per ogni classe di leva i 40 mila graduati di cui l'Esercito necessita.

Tali corsi sono altamente apprezzati dai giovani, in quanto si svolgono con quel carattere sportivo che è particolarmente adatto alla nuova generazione.

Con il prossimo primo febbraio saranno adottate parimenti le nuove uniformi per gli ufficiali addetti all'inquadramento delle formazioni dei Giovani fascisti. Analoghe a quelle degli ufficiali della Milizia, esse, per disposizione del Segretario del Partito, recheranno le seguenti caratteristiche:

Le nuove uniformi per gli ufficiali

Sul berretto fascista sarà applicato il trofeo dei Fasci Giovanili di Combattimento in oro su panno nero. Per i comandanti in seconda il trofeo sarà su panno color robbio. Sottoposto vi sarà un dischetto uguale a quello della Milizia con il numero della legione in cui l'ufficiale è in forza. I distintivi di grado saranno in oro uguali a quelli della Milizia.

Per gli ufficiali i fazzoletti con i colori di Roma non faranno parte della divisa essendo sufficienti le controspalline. Queste recheranno il colore amaranto sulla metà interna. Sulle controspalline stesse non vi sarà nessun distintivo di grado e nessun trofeo.

Il distintivo per gli ufficiali del Comando federale (istruttori della Milizia, aiutanti in prima addetti) consisterà in una stelletta in oro sul panno nero sulle due maniche al centro della metà superiore. I distintivi per gli aiutanti in prima e in seconda saranno portati anche al bavero della giubba. I fascetti dal bavero saranno portati soltanto sulla giubba e saranno identici a quelli della Milizia.

Il pugnale sarà portato con tutte le uniformi. Il comandante federale e il comandante in seconda (qualora questi mantengano vecchie insegne di grado non essendo seniori) debbono ugualmente portare il pugnale e nella grande uniforme la sciarpa azzurra. Così pure gli aspiranti capimanipolo. Le nuove uniformi consistono in una grande uniforme in camicia nera, in una uniforme ordinaria in giubba grigio-verde e in una uniforme ordinaria in camicia nera.

Intanto in questi giorni il Ministero della Guerra, con alto spirito e con opportuna disposizione, ha concesso, a titolo di distribuzione anticipata sul corredo spettante ai soldati della prossima classe di leva 1914, 200 mila paia di pantaloni per le truppe a piedi, alpini e a cavallo. Lo stesso Ministero sta presentemente esaminando l'eventualità di concedere allo stesso titolo un analogo quantitativo di paia di scarpe.

L'anticipata distribuzione di indumenti che si verificherà di anno in anno per tutti i giovani destinati a presentarsi con la prossima chiamata alle armi, oltre ad eliminare l'inconveniente derivante dalla vestizione delle reclute, dimostrerà anche nella forma esteriore l'addestramento e la preparazione militare raggiunta dalle nuove generazioni che, quando sarà possibile realizzare il reclutamento territoriale, partiranno, nei giorni di presentazione alle armi, dalle sedi dei Fasci e con alla testa il gagliardetto del Littorio si recheranno alle caserme per ottemperare al loro dovere di cittadini soldati.

I ricevimenti del Duce

ROMA, 29

Il Duce ha ricevuto il dott. Giuseppe Grossi che gli ha fatto omaggio del volume «Legge e potenza del numero». Il Duce ha gradito l'omaggio.

La prossima convocazione
della Corporazione dello spettacolo

ROMA, 29

Dopo la Corporazione della zootecnica e della pesca e quella dei tessili, che hanno già dato una rilevante mole di lavoro, sarà prossimamente convocata la Corporazione dello spettacolo, la quale ha argomenti importantissimi all'ordine del giorno, poichè il problema è complesso e vasto e, forse, a differenza di tanti altri problemi di carattere nazionale, si presenta sotto un aspetto unitario per eccellenza. Il giornale aggiunge che le sorti del teatro di prosa sono infatti strettamente collegate a quelle del teatro lirico per i riflessi che l'uno ha rispetto alla vita e allo sviluppo dell'altro.

L'omaggio di S. E. Bottai al Duce
assumendo la carica di Governatore di Roma

ROMA, 29

Il Governatore di Roma ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Accingendomi all'arduo lavoro dall'Eccellenza Vostra assegnatomi, ne misuro nel mio animo tutta la responsabilità. Romano, ebbi la ventura nelle giornate dell'ottobre rivoluzionario agli ordini vostri di tendere a Roma, come al supremo ideale di rinnovamento civile. Con immutata e immutabile fedeltà mi è caro oggi, sotto l'alta guida dell'E. V., dare opera a rendere Roma sempre più degna della sua storica funzione di propagatrice della civiltà che prende nome dai Fasci. - *Bottai*».

Questa mattina S. E. Giuseppe Bottai accompagnato dal suo capogabinetto barone Valignani si è recato a deporre una corona di alloro alla cappella votiva a Palazzo Littorio. Uguale omaggio ha fatto all'ara dei Caduti fascisti in Campidoglio e al Milite Ignoto sull'Altare della Patria.

Il Governatore ha anche deposto una corona di alloro sulla lapide che al palazzo senatorio ricorda i Caduti in guerra.

Il nuovo Direttorio
dell'Unione fascista del Senato

ROMA, 29

L'odierno Foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F. reca: Il Segretario del P. N. F., in seguito alla nomina di S. E. Cesare Maria De Vecchi a Ministro per l'Educazione Nazionale, ha chiamato a far parte del nuovo Direttorio dell'Unione nazionale fascista del Senato i camerati on. senatori conte avv. Giacomo Suardo, presidente, dott. Roberto Forges Davanzati, Principe Fulco Ruffo di Calabria, componenti.

Nelle cariche parlamentari

ROMA, 29

In seguito all'avvicendamento nelle cariche del Governo cessa di far parte dell'Ufficio di presidenza della Camera, nel quale rivestiva l'ufficio di questore, l'on. Canelli nominato Sottosegretario alla Bonifica. L'on. Benni, nominato Ministro delle Comunicazioni, lascia la presidenza della Giunta provinciale del bilancio, della quale non faranno più parte l'on. Razza, nuovo Ministro e gli on. Bianchini e Tumidei, nominati Sottosegretari.

Cordiali messaggi di S. E. Thaon di Revel
ai personali dipendenti e alla Guardia di Finanza

ROMA, 29

Il Ministro Thaon di Revel, nell'assumere la direzione del dicastero delle Finanze ha inviato i seguenti messaggi:

«Intendenti di Finanza del Regno. Nell'assumere direzione dell'amministrazione finanziaria desidero inviare alle SS. LL. ed a tutti uffici provinciali dipendenti il mio cordiale saluto. Conosco il lavoro non facile e non lieve che, specie in questo periodo, debbono svolgere i funzionari dipendenti, ma so pure che dalla fedele abnegazione di tutti posso attendermi lo scrupoloso adempimento del proprio dovere».

«S. E. Comandante Regia Guardia di Finanza Roma. Alla Regia Guardia di Finanza, di cui conosco le glorie antiche o recenti e che assolve con profonda abnegazione gli svariati compiti imposti dalla rigida tutela delle leggi finanziarie invio il mio cordiale saluto».

Il Principe di Galles andrà in Tirolo

LONDRA, 29

Il Principe di Galles si recherà prossimamente nel Tirolo per un breve periodo di vacanze.

Dagli accordi di Roma ai colloqui franco-inglesi

Laval espone gli scopi del viaggio a Londra

"Una nuova atmosfera tende a crearsi,,

PARIGI, 29

La determinazione della data della discussione dell'interpellanza presentata dal deputato Franklin Bouillon sulla legalizzazione del riarmo della Germania è stata questa sera occasione di un breve dibattito di politica estera a Palazzo Borbone, durante il quale il Ministro Laval ha fatto importanti dichiarazioni. Il Ministro degli Esteri, malgrado il riserbo al quale era tenuto alla vigilia dei negoziati che dovranno svolgersi a Londra, ha affermato che i colloqui di Londra si ispireranno all'amicizia sempre più stretta che deve unire la Francia e la Granbretagna ed ha chiesto alla Camera, che lo ha applaudito, di conservargli la sua fiducia per assicurare la sicurezza del Paese più che mai indispensabile alla conservazione della pace in Europa.

L'amicizia italo-francese

A Londra noi dovremo parlare delle questioni relative al riarmo della Germania e studiare tutti i patti internazionali alla realizzazione dei quali restiamo fedeli. Abbiamo il senso delle nostre realtà nazionali. Sappiamo ciò che esige la difesa del nostro territorio. Una Francia indebolita conterebbe meno amici, una Francia isolata sarebbe meno forte. Dobbiamo prendere la nostra parte attiva nell'organizzazione solida della pace in Europa ma non concepiamo la pace senza le garanzie della sicurezza. Del resto non abbiamo un concetto egoistico. Questa sicurezza, alla quale tutti hanno diritto, noi la domandiamo per tutti.»

Venendo poi a parlare del riavvicinamento franco-italiano così si è espresso il Ministro:

«*Una nuova atmosfera tende a crearsi. Essa deve rendere più facile il riavvicinamento fra i popoli. Qualche giorno fa a Roma è stata suggellata in maniera solida e durevole l'intesa fra i due grandi popoli, fermamente risoluti, come i loro Governi hanno solennemente dichiarato, a collaborare in uno spirito di mutua fiducia alla conservazione della pace generale*».

Il Ministro degli Esteri è stato vivamente applaudito alla fine delle sue dichiarazioni.

Oggi Laval ha esposto al Consiglio le linee del piano proposto dall'Inghilterra per garantire la pace in Europa. Si ha l'impressione negli stessi ambienti che le ultime proposte britanniche abbiano provocato un riavvicinamento sensibile tra le tesi francese e britannica; tuttavia si afferma che il viaggio a Londra avrà soprattutto un carattere informativo. Esso non darà luogo a nessun negoziato, ma a degli scambi di vedute che permetteranno ai rappresentanti dei due Paesi di precisare la loro politica rispettiva di fronte a tutti i difficili problemi internazionali attualmente sul tappeto.

Ciò che Parigi domanda

Quanto al colloquio che il signor Laval ha avuto ieri con l'Ambasciatore di Germania, si ritiene che esso abbia avuto per oggetto in vista del viaggio a Londra, l'atteggiamento della Germania di fronte agli sviluppi degli accordi di Roma e al progetto di patto orientale. Si sa che il piano britannico tende a legalizzare, limitandoli, gli attuali armamenti tedeschi. Secondo informazioni dei giornali parigini, il Quai d'Orsay sarebbe disposto ad aderirvi soltanto dopo avere ottenuto serie garanzie quanto all'effettiva partecipazione inglese all'organizzazione della sicurezza. Alcune informazioni di intonazione ufficiosa precisano che la Francia non è contraria a studiare seriamente la richiesta di eguaglianza dei diritti formulata da Berlino, ma prima di farlo essa intende che abbiano luogo dei negoziati concernenti l'applicazione della sicurezza. Qualsiasi tentativo tendente alla riduzione degli armamenti esistenti attualmente è a priori votato all'insuccesso se non esiste prima di intraprenderlo una effettiva atmosfera di sicurezza. Per giungere a determinare questa atmosfera, si osserva a Parigi, la Germania deve sottoscrivere gli accordi di Roma nella parte relativa all'indipendenza dell'Austria e deve egualmente partecipare al Patto orientale. Se essa rifiuta di aderire agli strumenti diplomatici di cui si sono gettate recentemente le basi nella capitale italiana, essa smaschera così le sue intenzioni nei riguardi dell'Austria. Se la Germania intende rifiutarsi di partecipare al Patto orientale, confessa implicitamente le sue mire di espansione all'Est.

Inoltre, sempre secondo tali informazioni, la Francia vorrebbe che l'Inghilterra definisse nettamente le sue responsabilità in Europa, responsabilità derivanti dagli accordi di Locarno e che essa garantisse l'esecuzione leale da parte di tutti i firmatari di qualsiasi convenzione che potesse intervenire sugli armamenti. La Francia desidera infine il ritorno del Reich a Ginevra e la partecipazione della Germania ad una leale collaborazione fra i popoli per il mantenimento della pace.

L'*Oeuvre* si dice d'altra parte in grado di affermare che si sarebbero fatti in queste ultime 24 ore dei sensibili progressi nell'avvicinamento dei punti di vista francese e inglese sul problema della sicurezza. L'Inghilterra non farebbe obiezioni all'organizzazione delle forze militari francesi sulla base del servizio di due anni e si mostrerebbe d'altra parte disposta a rafforzare gli impegni da essa assunti col trattato di Locarno soprattutto per ciò che concerne la rapidità di esecuzione delle sue clausole. Tutto ciò naturalmente a condizione che la Francia accetti di legalizzare gli armamenti tedeschi.

Contro questa soluzione di cui si dovrebbero studiare a Londra le possibilità più o meno prossime, si levano già vivacemente gli organi di destra, i quali deplorano che la Francia abbia abbandonato la posizione intransigente assunta con la nota del 17 aprile 1934 sul problema degli armamenti tedeschi per avvicinarsi al punto di vista inglese. Si insiste in ogni modo sul fatto che, nell'ipotesi più favorevole, le conversazioni di Londra non avranno alcun carattere definitivo ma saranno solamente il preludio di vasti negoziati internazionali sulla base degli accordi di Roma e di quelli che si vanno elaborando in previsione di un patto orientale di sicurezza:

L'incidente al confine abissino

«Vi sono delle serie ragioni per credere — scrive il *Temps* — che quando la Francia e l'Inghilterra si saranno messe completamente d'accordo sui metodi e la procedura, si inizieranno grandi negoziati internazionali».

Quanto al Patto orientale, il giornale osserva che la principale incognita è rappresentata dall'atteggiamento della Germania e della Polonia ed a tale proposito mette in rilievo, come fanno del resto tutti gli altri giornali parigini, l'importanza dei colloqui che hanno luogo a Varsavia tra il Generale Göring e il colonnello Beck.

Il Consiglio ha inoltre approvato le note proposte per diminuire la disoccupazione. Infine il Ministro delle Colonie ha esposto al Consiglio lo stato dei negoziati col Governo abissino per regolare il grave incidente avvenuto nella costa francese dei somali.

«E' incontestabile — scrive *La France Militaire* — che da un certo tempo il Governo di Addis Abeba dà prova di crescente nervosismo. L'incidente del lago Abbè deve essere abbinato a quello di Gondar e a quello di Ualual sui confini della Somalia italiana. Per limitare la propria responsabilità, il Governo abissino pretenderà certamente che la tribù che li ha provocati è una tribù ribelle e non controllata. Questa scusa non può bastare e, poichè il Governo di Addis Abeba pretende di essere il padrone in casa propria, non gli resta che subire le conseguenze dei suoi errori».

Simon a colloquio con Grandi

LONDRA, 29

Il Governo britannico continua il suo scambio attivissimo di conversazioni con quello di Parigi. Si afferma oggi che il Governo britannico avrebbe comunicato a quello di Parigi a mezzo del suo Ambasciatore di essere disposto ad accedere alla richiesta della Francia di allargare le clausole del trattato di Locarno in modo che diano una garanzia di sicurezza ancora più solida alla Francia nell'eventualità di una aggressione della Germania. La concessione sarebbe fatta alla condizioni che la Francia faciliti il ritorno della Germania in seno alla Società delle Nazioni cancellando o modificando dal trattato di Versaglia gli articoli che riguardano il disarmo del Reich. Il dissenso sarebbe questo: la Francia è disposta a fare alla Germania le concessioni auspicate dal Governo di Londra, ma metterebbe come condizione che la Germania prima rientri nella Società delle Nazioni e poi discuta. Il Governo inglese invece vorrebbe che la Francia riconoscesse prima la parità di diritti alla Germania e conseguentemente si discutesse la questione della sicurezza della Francia sulla quale del resto la Granbretagna ha già dato dei sicuri affidamenti.

La disparità di vedute probabilmente sarà appianata venerdì nei colloqui che cominceranno alle 10 del mattino nella casa del Premier in Downing Street numero 10. Però fin d'ora la Granbretagna avrebbe trovato un terreno di discussione comune alle due tesi. Essa proporrebbe che le richieste britanniche e francesi venissero discusse e applicate nello stesso momento. Non si conosce ancora la risposta della Francia.

Oggi sir John Simon ha ricevuto il nostro Ambasciatore a Londra Dino Grandi, col quale si è intrattenuto in lungo colloquio. Sir John Simon ha informato l'Ambasciatore delle conversazioni che egli ha col signor Laval.

Si continua intanto ad affermare a Londra che il Presidente Flandin desidera di affrontare il problema monetario cercando di convincere il Governo britannico della necessità di stabilizzare la sterlina. Ma la sterlina non potrà essere stabilizzata se il Governo americano non prende lo stesso provvedimento per il dollaro ed è per questo che si attribuisce al signor Flandin il progetto di iniziare conversazioni contemporaneamente a Londra e a Washington.

Si era detto in un primo tempo che il Ministro delle Finanze francese signor Martin avrebbe accompagnato Flandin e Laval a Londra. Poi la voce è stata smentita.

E' evidente che un problema così delicato e importante come la stabilizzazione delle monete anglosassoni, problema che interessa enormemente tutta la finanza e l'economia europea per non dire mondiale, non può essere discusso se non attraverso conversazioni preparatorie ed appunto con ciò si vuole spiegare il prolungamento della permanenza del Presidente Flandin a Londra dopo i tre giorni della visita ufficiale.

I Ministri francesi arriveranno giovedì e il signor Laval ripartirà per Parigi nel pomeriggio di sabato, mentre il Presidente Flandin rimarrà ancora qualche giorno, contando qui molte amicizie personali, ma in questo secondo tempo Flandin si incontrerà almeno due volte col Cancelliere dello scacchiere Neville Chamberlain. Si crede anche che Flandin invocherà l'autorevole influenza del Governo britannico in appoggio a quella dei Governi di Roma e di Parigi per indurre il Presidente Roosevelt a non servirsi della facoltà già concessagli dal Congresso di svalutare il dollaro di un ulteriore 10 per cento.

Flandin spera che la voce delle grandi Potenze sia ascoltata a Washington specialmente in vista della sentenza che deve emanare la suprema Corte di giustizia sulla legalità del provvedimento che ha tolto al dollaro la convertibilità in oro. Purtroppo la rivalità che esiste fra il dollaro e la sterlina, specie sui mercati di esportazione, rende l'iniziativa del signor Flandin molto difficile. Tuttavia la ripresa degli affari mondiali e anche le non liete conseguenze della svalutazione del dollaro in molti rami dell'attività americana, lasciano sperare che gli sforzi del signor Flandin, appoggiati da quelli delle cancellerie delle altre Potenze, giungano ad un felice risultato.

I problemi mediterranei e la Spagna
Dichiarazioni del Ministro degli Esteri

MADRID, 29

Il Ministro degli Esteri, Rocha, oggi nel pomeriggio ha fatto una lunga dichiarazione alle Cortes sui problemi di politica internazionale che maggiormente interessano la Repubblica. Fra l'altro ha affermato che «La Spagna considera come assolutamente essenziale non essere assente da qualsiasi convenzione o negoziato che direttamente o indirettamente interessino i problemi del Mediterraneo».

Infine il Ministro Rocha si è associato alle felicitazioni unanimi di tutti i popoli a Mussolini e a Laval per la conclusione degli accordi di Roma.

L'ambizioso programma nipponico in Asia

Staccare la Cina dalla S. d. N. e dall'America e ridurla alle condizioni del Manciukuo

TOKIO, 29

Dispacci qui giunti da Nanchino annunciano che il Gen. Suzuk, addetto militare giapponese, si è intrattenuto con il Maresciallo Chiang-Kai-Shek e che il Ministro giapponese Kariochi si è intrattenuto con Wang-Kin-Wei, Presidente dello Yan esecutivo. Oggetto delle conversazioni sarebbe l'elaborazione di provvedimenti che regolano le questioni pendenti tra la Cina e il Giappone, come la cooperazione economica cino-giapponese, la soppressione del brigantaggio e la repressione dell'agitazione antigiapponese in Cina.

Secondo il redattore politico del giornale *Mainich* di Osaka, il Giappone pretende che la Cina s'impegni a non far ricorso alla S. d. N. e anzi a ritirarsi dalla Società stessa. Il redattore — che è categorico nelle sue dichiarazioni — dice anche che il Giappone desidera che i consiglieri militari europei e americani in Cina siano sostituiti da consiglieri giapponesi. La politica del Ministro Hirota mirerebbe a far abbandonare alla Cina la politica di appoggiarsi all'Europa e all'America contro il Giappone, ma intenderebbe rispettare l'integrità della Cina. Il Giappone desidererebbe pure la formazione di un blocco cino-giapponese-manciukuo; in compenso il Giappone sarebbe pronto a concedere alla Cina il più grande aiuto finanziario. Il *Mainich* aggiunge che il Giappone è pronto a contrarre con la Cina un patto analogo al protocollo fra Giappone e Manciukuo.

Il Ministro della Marina Ammiraglio Oshumi si è pronunciato alla Camera dei Pari in risposta a un'interpellanza sulle conversazioni navali di Londra. Egli ha detto: «Io non ho mai dichiarato che una corsa alle costruzioni navali non debba risultare dalla rottura eventuale della conferenza navale. Se qualche Paese respinge il desiderio giapponese di parità e comincia ad aumentare i suoi armamenti navali, il Giappone sarà obbligato a prendere delle contromisure, anche se la Nazione dovesse vivere a pane e acqua. In ogni modo un certo numero di navi avendo raggiunto i limiti di età, dovranno essere sostituite in un avvenire prossimo. Lungi dal desiderare un fallimento della conferenza navale — ha continuato l'Ammiraglio Oshumi — il Ministero della Marina fa ogni sforzo per giungere a una conclusione soddisfacente e amichevole, quantunque sia impossibile predire l'avvenire. Noi dobbiamo evitare di metterci in testa che la Conferenza debba fallire e che ne debba seguire una corsa alle costruzioni navali. Esprimendo la convinzione che le altre Potenze non respingeranno le rivendicazioni di parità del Giappone, l'Ammiraglio Oshumi si è dichiarato in seguito non soddisfatto delle attuali forze aeree giapponesi e il Ministro della Guerra, a sua volta, ha pure deplorato l'inferiorità aerea del Giappone.

I giapponesi continuano l'avanzata
nella provincia di Chahar

SCIANGAI, 29

Informazioni cinesi riferiscono che truppe nipponiche hanno occupato i villaggi di Chiao-Chia, Wei Tse e di Yihochen a oriente di Kuyuan, nella provincia di Chahar. Altre notizie informano che aeroplani giapponesi hanno lanciato manifestini su Kuyuan e Tishokow, con i quali annunciavano alle popolazioni che le truppe nipponiche contano di continuare l'avanzata verso occidente. (*United Press*).

Ottimistiche dichiarazioni di Davis

NEW YORK, 29

Ospite d'onore al banchetto del Comitato delle relazioni internazionali, Norman Davis ha pronunciato un discorso in cui ha espresso il rincrescimento che il Giappone abbia denunciato il Trattato navale di Washington. Ha però ammonito che le numerose indicazioni negative di oggi non devono trascinare ad un eccessivo pessimismo. Inopportuno è anche parlare di corsa agli armamenti. Anche denunciati, i Trattati restano in vigore per altri due anni. Nel frattempo i capi responsabili dei Governi faranno qualche cosa. «Non è fuori di luogo prevedere, egli ha esclamato, che gli sforzi ginevrini per il disarmo saranno prossimamente ripresi con la rinnovata volontà di giungere a conclusioni positive.»

Parlando più direttamente degli Stati Uniti, ha detto che nessuna Potenza deve nutrire timori verso di essi, a meno ch'essa non invada o intacchi i suoi diritti acquisiti nel mondo.

La minaccia viene dal Giappone
Dichiarazioni di Molotov

MOSCA, 29

Molotov ha parlato al Congresso dei Soviet sulla politica del Governo. Il Commissario per gli Affari Esteri, dopo una rapida premessa sulle condizioni interne, ha riferito sulla situazione internazionale e sui rapporti politici e commerciali della U.R.S.S. con i principali Paesi e particolarmente con l'America, con il Giappone e con la Cina. Raggiunta la normale stabilizzazione dei rapporti con l'America, superate le difficoltà contingenti con la Cina, il Commissario per gli Esteri ha osservato che, nonostante il suo desiderio di pace, la U.R.S.S., di fronte alla continua minaccia di guerra che viene dal Giappone, non può non provvedere alla difesa dell'Estremo Oriente. Quindi, dopo aver detto della progressiva, rafforzata efficienza dell'Armata, della Marina e dell'Aviazione, Molotov ha concluso riaffermando il principio pacifico cui si uniforma la politica della U.R.S.S., la qual cosa ha consentito e consente alla U. R.S.S. di vivere in buona armonia di rapporti con tutti i Paesi vicini e lontani, qualunque siano i regimi che li governano.

La rivolta nell'Uruguay
Scambio di fucilate fra ribelli e regolari

MONTEVIDEO, 29

Mille ribelli al comando di Paolo Monotz hanno attraversato la frontiera provenienti dal Brasile, mentre sollevazioni vengono annunciate da Cerre Largo e da altre località. La ferrovia è stata interrotta da Durazno per impedire l'invio di truppe.

Giunge notizia da Colonia che un fuoco di fucileria si è impegnato tra 200 rivoluzionari e le forze governative. Queste ultime avrebbero avuto 5 morti.

Una legge di Hitler per la Saar
in vista dell'annessione

BERLINO, 29

Questa sera è stata pubblicata una legge che reca la firma di Hitler e del Ministro Frick per il governo del territorio della Saar dopo che esso sarà stato restituito al Reich.

E' detto nella legge che Hitler nominerà un commissario con ampi poteri per quanto riguarda l'organizzazione dell'amministrazione civile del territorio: egli sarà direttamente responsabile verso il Governo del Reich da cui dipenderà. Il territorio è inoltre diviso in otto collegi che a suo tempo invieranno altrettanti deputati al Reichstag. (*United Press*).

Isola occupata arbitrariamente
restituita dalla Germania all'Austria

LINZ, 29

Non lungi da Schärding sull'Enno, che, come è noto, forma il confine tra l'Austria e la Germania si trova, dirimpetto alla località bavarese di Vornbach e in mezzo al fiume, un'isola che due anni fa fu occupata da reparti di assalto e venne così in possesso della Germania. Nei libri tavolari del Tribunale distrettuale di Schärding quest'isola è registrata come proprietà dello Stato federale austriaco. Profughi dall'Austria si sono serviti dell'isola per raggiungere la Germania. Sull'isola essi vengono presi in consegna dai reparti d'assalto. Questi avevano anche issato sull'isola la bandiera del terzo Reich.

Ora, secondo un'informazione del *Volksblatt* di Linz, da un contratto dell'anno 1820 è risultato in modo inequivocabile che quest'isola è territorio indiscusso dell'Austria. La bandiera del terzo Reich ha dovuto essere perciò tolta in seguito ad un intervento delle autorità austriache. Se si fosse proceduto già nel passato in tale maniera, i profughi non avrebbero mai raggiunto per questa strada il terzo Reich.

L'agitazione degli austro-marxisti
in Cecoslovacchia

VIENNA, 29

Nella prossima settimana verranno processati per alto tradimento vari capi della rivolta socialista del febbraio scorso, mentre per altri è ancora in corso l'istruttoria. Alcuni capi, e fra gli altri l'ex Borgomastro di Vienna, Seitz, sono stati posti in libertà, anzi a questo ultimo il Comune di Vienna avrebbe già molto tempo fa concesso una pensione mensile di 1500 scellini. Recentemente la stampa viennese ha pubblicato notizie su vari episodi che dimostrano come l'attività propagandistica di certi elementi socialcomunisti non sia cessata. Ora la *Reichspost* riceve da Brünn, in Cecoslovacchia, l'attuale sede dei maggiori responsabili della rivolta austriaca di un anno fa, comunicazioni attinte a circoli bene informati sull'attività dei profughi socialdemocratici austriaci. Il giornale si domanda come sia possibile che l'agitazione degli austro-marxisti in Cecoslovacchia sia compatibile con il patto di non intervento formulato a Roma.

L'adesione degli S. U. all'Aja
negata dal Senato americano

WASHINGTON, 29

Il Senato ha respinto la proposta in favore dell'adesione degli Stati Uniti alla Corte internazionale dell'Aja. (*United Press*).

Il Brasile non farà ritorno a Ginevra

RIO DE JANEIRO, 29

L'Assemblea legislativa ha respinto la proposta che il Brasile faccia ritorno alla S. d. N. dalla quale si era dimesso alcuni anni fa non essendo riuscito ad ottenere un seggio permanente nel Consiglio.

L'Ufficio internazionale del lavoro
inaugura la 69.a sessione

GINEVRA, 29

Il Consiglio d'amministrazione dell'Ufficio internazionale del lavoro ha inaugurato oggi la sua 69.a sessione sotto la presidenza del senatore De Michelis, presenti oltre a tutti i delegati titolari e supplenti, anche un rappresentante del Governo degli Stati Uniti d'America, Isidoro Lubin, e quello sovietico dott. Boris Markus. Anche la Federazione americana del lavoro si era fatta rappresentare da un suo delegato.

Il Consiglio ha iniziato l'esame dell'ordine del giorno discutendo la revisione della convenzione sulla durata del lavoro nelle miniere di carbone. Domani si inizierà la discussione sulla settimana lavorativa di 40 ore.

La settimana di 40 ore

Vivo interesse inglese
per l'applicazione in Italia

LONDRA, 29

In un'ampia corrispondenza da Roma, la *Morning Post* mette in risalto i risultati dell'applicazione della settimana di 40 ore nell'industria italiana. L'esperimento italiano — scrive il giornale — va considerato con particolare attenzione dall'Inghilterra, dove viene discusso ogni giorno con maggiore interesse. Dopo avere sottolineato, riportando le cifre statistiche al riguardo rilevanti il riassorbimento degli operai fino al 19 gennaio scorso, il corrispondente nota come, durante l'esperimento i salari non subiscano alcuna sostanziale alterazione, restando immutati i contratti di lavoro fissati per ciascuna delle industrie. Egli spiega quindi come è costituito e come funziona il fondo della disoccupazione e conclude che tanto i lavoratori quanto i datori di lavoro hanno collaborato allo esperimento con esemplare comprensione

800 goliardi di tutta Italia in gara

Il Principe di Piemonte inaugura a Ortisei

i Littoriali della neve e del ghiaccio

ORTISEI, 29

I goliardi qui radunati per i Littoriali della neve e del ghiaccio e la popolazione della valle Gardena convenuta anche dai borghi più lontani hanno oggi accolto con una fervida dimostrazione di entusiasmo S. A. R. il Principe di Piemonte che, proveniente in automobile da Cortina d'Ampezzo, ha ricevuto al bivio di fondovalle l'omaggio delle autorità provinciali delle organizzazioni del Partito e delle scuole.

L'omaggio all'Augusto Principe

Successivamente, accompagnato dal suo aiutante di campo Generale Gabba e seguito dal Prefetto, dal comandante la Divisione del Brennero e dai comandanti la Legione CC. RR. e la Milizia, il Principe di Piemonte ha raggiunto Ortisei. Disceso di macchina, il Principe ha percorso a piedi la borgata, adorna di ampi pavesi tricolori e di bandiere e di fiamme e si è recato, passando tra l'applauso ininterrotto dei valligiani, alla pista di pattinaggio ove erano a riceverlo il Segretario federale con tutte le rappresentanze delle forze del Regime, i Podestà e i Segretari politici della Provincia e folti reparti delle organizzazioni giovanili.

Sulla vasta spianata, dinanzi alla tribuna d'onore erano schierati, suddivisi per Atenei gli 800 universitari fascisti che partecipano ai Littoriali. In vasto semicerchio attorno era la densa folla sportiva venuta da tutti i centri della provincia e spiccavano vivacemente, nel giorno pieno di sole, i pittoreschi costumi dei valligiani. Alti pennoni alla sommità dei quali scendevano gli stendardi con i colori delle città universitarie limitavano il campo.

Il sopraggiungere del Principe di Piemonte è stato accolto da una vibrante manifestazione e dal grido persistente di Viva Savoia. Il Podestà ha porto il benvenuto all'Augusto Ospite a lui offrendo un artistico bozzetto simbolico che raffigura lo sciatore mentre si libra in un audacissimo salto. L'opera è di un abile modesto artigiano della Valle. Altri doni in legno o in ferro battuto usciti dalle botteghe della Val Gardena sono offerti al Principe.

Il giuramento

La cerimonia inaugurale ha quindi inizio. Le musiche intonano la Marcia Reale e «Giovinezza», cui subito segue semplicissimo rito il giuramento dei goliardi. La formula è pronunciata dall'alto del podio da un atleta romano. Il saluto al Duce conclude l'austera cerimonia. Le squadre dei goliardi, delle Accademie militari e i vari gruppi degli Atenei preceduti dai dirigenti e dai membri della giuria sfilano quindi innanzi al Principe al canto degli inni fascisti. S. A. R. assiste poi alla tradizionale sfilata del corteo nuziale che si compone di una lunga teoria di ricche slitte che, trainate da gagliardi cavalli, recano coppie di sposi nei costumi del luogo.

Lasciata la pista di pattinaggio il Principe di Piemonte raggiunge la stazione di partenza della nuova funivia che allaccia Ortisei con l'Alpe di Siusi. Dopo il rito della benedizione insieme con le prime autorità e con i tecnici il Principe compie il viaggio inaugurale, mentre la folla distribuita lungo il ripido pendio del monte acclama fervidamente. Ammirato dalla terrazza che sovrasta la stazione di arrivo della funivia, l'ampio panorama e la vastissima distesa di neve che sarà teatro delle prove dei goliardi, il Principe di Piemonte è ridisceso a valle e, fra le nuove acclamazioni della folla, ha lasciato Ortisei.

Hanno avuto inizio le gare. I pattinatori si sono prodigati sulla pista di ghiaccio. Degli 81 concorrenti delle eliminatorie 30 ne sono rimasti per prendere parte alle finali e il primo, Agudio di Torino, ha stabilito un nuovo record battendo i tempi dei Littori degli anni XI e XII rispettivamente Trovato di Milano e Dall'Ovi di Milano. Egli, infatti, ha impiegato 56" a compiere i 500 metri della pista ghiacciata. Al secondo posto si è piazzato Marinoni pure del Guf di Milano in 56"⅘ e al terzo posto il milanese Carnaroli in 57"⅘. Al quarto posto si è piazzato Bonci del Guf di Milano in 1'1"⅗.

Le classifiche

La classifica per Guf (escluse le penalizzazioni):

1) Guf di Torino con punti 82; 2) Guf di Milano con punti 77; 3) Guf di Padova con punti 33; 4) Guf di Genova con punti 25; 5) a pari merito Guf di Napoli e Guf di Bologna con punti 21, 7) Accademia di Caserta con punti 16; 8) Guf di Roma con punti 15; 9) Accademia di Torino con punti 10.

Allo stadio del ghihaccio sono seguiti gli incontri di hockey che hanno visto ben 15 squadre in lizza.

Hanno iniziato le competizioni le squadre dei Guf di Torino e di Pisa, ma la lotta è stata poco interessante. Il Torino ha battuto il Pisa per 12 a 0.

Nelle ore pomeridiane si sono incontrate la squadra di Napoli contro quella di Camerino. Quest'ultima è stata battuta per forfait per 5 a 0. Più dura è stata la vittoria del Padova contro il Genova. Quest'ultimo è stato battuto per 8 a 1. L'Accademia aeronautica di Caserta ha battuto invece il Ferrara per 4 a 0. Milano ha battuto Trieste per 50 a 0 segnando più di un punto ad ogni minuto. E' seguito l'incontro Pavia-Bologna, che è stato vinto dai pavesi per 2 a 1. Questo incontro verrà però ripetuto, avendo il Bologna sporto reclamo per non aver l'arbitro fatto cambiare campo alle due squadre nella seconda parte del terzo tempo. Roma ha battuto Firenze per 6 a 0 e Venezia ha battuto Bari per 12 a 1.

Il triestino Santostefano secondo nel torneo seniores per la Coppa P.N.F.

ROMA, 29

Nella sala d'armi dello Stadio Nazionale sono continuati oggi i campionati di scherma della Milizia. Ha assistito alla riunione il Generale Teruzzi, capo di Stato Maggiore della M.V.S.N., che si è vivamente interessato all'andamento degli assalti. Si è disputato il torneo di fioretto della categoria seniores per la Coppa P.N.F., che è stata vinta dal capomanipolo Scopece di Napoli. Oltre al vincitore, si sono messi in evidenza Santostefano di Trieste, che ha fatto sfoggio di scatto e di spiccate qualità agonistiche, e Mercadante che, dopo aver dato per un momento l'impressione di una sua vittoria finale, ha ceduto di strettissima misura al concittadino Scopece, in un assalto assai interessante, e immediatamente dopo è incorso in una sconfitta ad opera dell'inesauribile Rimini. Il vincitore Scopece ha confermato così il suo successo dello scorso anno. Egli ha chiuso la gara di oggi con una sola sconfitta ed è apparso ancora lo schermidore intelligente ed efficace, che già altre volte avevamo ammirato. Ecco i risultati del torneo di fioretto categoria seniores:

1) capomanipolo Scopece (188 Napoli); 2) centurione Santostefano (58 Trieste); 3) Mercadante (Napoli); 4) Negro (Alessandria); 5) Rimini (Ferrara); 6) Cardinali (Torino); 7) Spinetti (Università Napoli); 8) Di Giorgio (Napoli); 9) Temin (Ragusa); 10) Marrocu (Livorno).

Calciatori azzurri convocati a Torino per l'incontro Italia-Francia

ROMA, 29

Per le partite Italia-Francia A (Roma, Stadio del P.N.F.) e Francia Sud Est-Italia B (Antibes) che si giocheranno il 17 febbraio p. v., il commissario tecnico formerà le squadre nazionali A e B, dopo tre riunioni di allenamento il 31 gennaio, il 7 e il 14 febbraio. Per il primo allenamento, che avrà luogo a Torino (campo del Torino F. C., ore 14.30), i seguenti giocatori sono stati convocati presso l'Hotel Majestic alle 12 di giovedì 31 gennaio, a disposizione del commissario tecnico: Masetti della Roma; Monza del Livorno; Montesanto del Bologna; Arcari del Milan; Piola della Lazio; Vecchi e Agosteo dell'Ambrosiana; Foni, Varglien I e Borel II della Juventus; Amoretti, Bigogno, Scagliotti e Perazzolo della Fiorentina. Massaggiatore Angeli della Juventus.

Le condizioni di Fantoni aggravate

ROMA, 29

Le condizioni di Fantoni II continuano purtroppo a mantenersi gravissime. Poichè i medici ebbero a riscontrare ieri un processo di setticemia con localizzazione purulenta al ginocchio sinistro, oggi il disgraziato calciatore è stato sottoposto ad un difficile atto operatorio, che è stato eseguito dal prof. Bani. L'operazione è riuscita bene, ma lo stato di setticemia grave continua a mantenere in preoccupazione i medici curanti, anche perchè la febbre continua a mantenersi altissima. La prognosi è tuttora riservata e i sanitari non nascondono la gravità del male, che da un momento all'altro potrebbe assumere una piega ancor più grave.

La squadra di pallacanestro dell'O. S. A. incontrerà domenica la Ginnastica

Domenica prossima si svolgerà nella palestra della Società Ginnastica Triestina il primo incontro casalingo della squadra bianco-azzurra. Scenderà per tale incontro a Trieste il formidabile quintetto della Società Sportiva «Osa» di Milano, reduce da una brillante affermazione contro gli studenti bolognesi. Anche la nostra Ginnastica è fresca della convincente vittoria riportata sul difficile campo della R. S. Ginnastica di Torino, e dovrà fin dall'inizio dar fondo alle sue eccelse doti per combattere la ben nota foga dei milanesi. Mentre ci riserviamo di parlare più ampiamente della squadra milanese sull'edizione di questa sera, rendiamo noto che l'incontro avrà inizio alle 17.30 per dar modo agli sportivi triestini di poter assistere tanto all'incontro Triestina-Sampierdarena, quanto alla manifestazione cestistica. In precedenza si svolgerà l'incontro valevole per il campionato di prima divisione fra i cadetti bianco-azzurri ed il forte complesso del Pubblico Impiego.

La squadra dei pugili veneti che incontrerà la selezione giuliana

Apprendiamo che la squadra rappresentativa della Venezia Euganea e Tridentina, che lunedì prossimo incontrerà nella nostra città la selezione giuliana, è stata composta nel modo seguente:

Pesi mosca: Carlo Mestriner di Treviso. Pesi gallo: Antonio Lutterotti di Riva del Garda. Pesi piuma: Antonio De Curti di Venezia. Pesi leggeri: Giovanni Mazzer di Treviso. Pesi welters: Bruno Vigorelli di Treviso. Pesi medi: Carlo Gilberti di Venezia. Pesi mediomassimi: Giusto Furlani di Treviso. Pesi massimi: Giovanni De Marchi di Treviso.

Si tratta di una delle formazioni più forti che partecipano ai campionati italiani a squadre. Essa ha i suoi centri di maggior resistenza nel campione italiano dei pesi medi Gilberti di Venezia e nel trevigiano Vigorelli, che ai recenti campionati veneti ha battuto il possessore del titolo nazionale, il veneziano Celegato. Molto forti sono pure Mazzer e De Curti; essi però, e specialmente quest'ultimo, troveranno nei giuliani degni avversari.

Le odierne partite di pallavolo

Questa sera, nei vari campi cittadini, continueranno le partite della prima giornata del torneo d'apertura, organizzato dal Dopolavoro provinciale. Nel girone C il Montenero dovrà sostenere l'urto con la forte squadra del Pitteri, che quest'anno si presenta quanto mai pericolosa. Incerto, invece, si presenta l'incontro Lucchini B-Morara Sassi, data la nuova formazione delle due squadre. Nel girone D il sestetto della S.O.T. dovrà misurarsi coi cadetti del Naviglio in una partita molto incerta dato l'equilibrio delle forze in campo. La squadra degli Impiegati Professionisti, ospitando l'Ilva, dovrà impegnarsi a fondo per ben figurare di fronte alla fortissima avversaria. La Direzione tecnica provinciale comunica l'orario delle partite di oggi: Campo Lanterna, ore 20: S.O.T.-Naviglio R.G.F. B; 20.30: Impiegati Professionisti-Ilva. Campo Pubblico Impiego, ore 20: Montenero-Pitteri; 20.30: Lucchini B-Morara Sassi.

Ceccarelli-Livan a Venezia

ROMA, 29

Per il campionato d'Italia dei pesi medio-massimi (competizione per il titolo) la giuria per l'incontro che avrà luogo il 30 corrente a Venezia tra i pugili Ceccarelli di Roma e Livan di Venezia è stata così composta: Arbitro: Villa Anselmo (Milano); giudici: Del Fante Mario (Firenze) e Cardo Camillo (Trieste).

Una grande prova automobilistica delle Tre Venezie

Il primo "Circuito di Trieste,,

Trieste ha rinunciato alla tradizionale corsa in salita di Opicina, che dal 1929, anno in cui toccò l'apogeo, era andata perdendo il suo interesse tecnico ed agonistico, riducendosi infine a semplice prova sociale, rinunzierà a quella Trieste-Opicina che ebbe l'onore dei Varzi e dei Nuvolari, per organizzare qualche cosa di maggiormente spettacolare: il primo Circuito di Trieste per la «Coppa Salem», prova di pretta velocità, per macchine da corsa.

La gara a circuito, anche se richiede tutto uno speciale apprestamento organizzativo, e quindi mezzi non comuni, in compenso dà le maggiori soddisfazioni al pubblico e a chi l'allestisce, lasciando il più delle volte un certo margine per la copertura delle spese. Col circuito si fa dello sport automobilistico intelligente, senza andare alla ventura. Esso riesce sempre interessante, e particolarmente interessante sarà il «Circuito di Trieste» cui la dotazione di premi per 70.000 lire assicura già il successo, dato che certamente alla grande competizione parteciperanno i migliori corridori.

Il «Circuito di Trieste» sarà uno degli avvenimenti principali del «Giugno Triestino», per il quale il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione ferroviaria del 70 per cento. La gara si correrà il giorno 23 giugno sul percorso: Barcola Bovedo, Faro della Vittoria, Contovello, Prosecco, Santa Croce, Aurisina, Sistiana, Strada costiera, Barcola (km. 28.500) da compiersi 10 volte per un totale di km. 285. I dirigenti triestini del «Raci» sono già da tempo al lavoro e siamo sicuri che la loro fatica sarà coronata dal migliore successo. Sarà questa la gara più importante delle Tre Venezie, ciò che certamente farà affluire nella nostra città una grande quantità di sportivi e di pubblico in genere, date anche le grandi facilitazioni ferroviarie.

Un nuovo faro d'italianità a New York

NEW YORK, 29

Si sono aperti i corsi della scuola di arte Leonardo da Vinci fondata or sono vari anni in uno dei più popolari centri della metropoli. La scuola, che è una bellissima affermazione di arte e di sentimento italiano, sorge nella grande 34.a strada e, grazie anche all'opera del Sindaco di New York on. Fiorello La Guardia, le è assicurata una vita prospera e i nuovi corsi alla presenza di tutte le più note personalità della comunità italiana di New York si sono aperti con oltre duecento studenti presentati dal segretario esecutivo, lo scultore Onorio Ruotolo.

La più bella innovazione dell'istituto, che diviene un nuovo faro di italianità negli Stati Uniti è rappresentata dalla scuola di lingua italiana, che estenderà la sua attività, non solo fra gli italiani di origine, ma anche fra quelli appartenenti alla comunità straniera, che numerosi affluiscono alla Leonardo da Vinci. In occasione della inaugurazione lo scultore Ruotolo ha inviato al Ministro Parini direttore generale degli italiani all'estero il seguente telegramma:

«Mentre la Leonardo da Vinci risorge a nuova vita con 200 allievi appartenenti ai corsi di arte pura e applicata di scienza e di lingua italiana giunga a V. E. nostro saluto devoto».

Posti di allievi militi forestali in concorso

ROMA, 29

Il Comando della Milizia Nazionale Fascista forestale ha bandito un concorso per il reclutamento di 250 allievi militi forestali. Le domande in carta da bollo da lire 6, corredate dai prescritti documenti, dovranno essere trasmesse al predetto Comando entro il 31 marzo 1935 XIII. Gli interessati per maggiori schiarimenti potranno rivolgersi a tutti i Comando della M. V. S. forestale nonchè alle R. Prefetture del Regno, alle Federazioni Provinciali Fasciste, ai Comandi di Legione della M. V. S. N., ai Comandi provinciali dei Fasci Giovanili.

Il completamento del Ministero bulgaro

Kalenderoff alle Finanze e Dikoff alla Giustizia

SOFIA, 29

Il Re ha firmato il decreto di nomina al Ministro delle Finanze Kalenderoff, cui era stato affidato nel nuovo Governo il portafoglio della Giustizia e l'interim delle Finanze.

Con lo stesso decreto viene nominato Ministro della Giustizia il prof. Liuben Dikoff, pro rettore dell'Università di Sofia.

Gli universitari belgradesi confinati iniziano lo sciopero della fame

BELGRADO, 29

Gli studenti dell'Università di Belgrado confinati per ragioni politiche nel primo campo di concentramento di Visegrad in Bosnia hanno iniziato lo sciopero della fame per protestare contro il trattamento che veniva loro fatto e perchè erano costretti ad eseguire lavori forzati. Il Rettore dell'Università è intervenuto presso il Governo in favore degli studenti.

Apprensione in Francia per gli aviatori reduci dal Madagascar

PARIGI, 29

Vive preoccupazioni si hanno per la sorte degli aviatori francesi Gaston Genin, andré Robert e Laurent che erano giunti a Teneriffe il 23 corrente collegando la Francia con Madagascar nel tempo record di tre giorni e tre ore. Essi avevano iniziato il volo di ritorno, ma da quando hanno lasciato Dar El Salam il 27 corrente nessuna notizia si è più avuta di loro. Il loro aeroplano non è provvisto di apparecchio radio.

L'ex procuratore Pressard è morto e la moglie ne chiede l'autopsia

PARIGI, 29

Per troncare tutti i commenti relativi alla morte del suo marito avvenuta questa mattina improvvisamente, la signora Pressard ha chiesto che il corpo dell'ex Procuratore della Repubblica sia sottoposto ad un'autopsia.

L'ex Ministro catalano Dantas arrestato a Parigi

PARIGI, 29

In seguito a mandato di estradizione emesso dal Governo spagnolo, è stato arrestato l'ex Ministro di Catalogna Dantas.

Medaglie al valor civile e attestati di pubblica benemerenza

ROMA, 29

Il Re, su proposta del Ministro dell'Interno, in seguito al parere della Commissione istituita con R. D. 30 aprile 1851 modificato col R. D. 5 luglio 1934 n. 1161, nell'udienza del 17 dicembre 1934 ha conferito la medaglia d'argento al valore civile alle persone sottonominate in premio di coraggiose e filantropiche azioni da esse compiute:

Alla memoria di Romeo Vianello, custode delle carceri mandamentali di Chioggia; a Michele Michelucci, caposquadra della M. V. S. N. di Poggio di Benago (Corsica); all'avv. Carlo Piscetta, capomanipolo M. V. S. N. di Arona (Novara); gr. uff. avv. Raffaelo Radogna, console della M. V. S. N. di Roma; Tullio Muzzi, Camicia nera di Roma; Giuseppe Trombini, capomanipolo della M. V. S. N. di Cussola (Cremona); Camicie nere Eraldo Carreri da Revere (Mantova); Giovanni Biaggi da Spino d'Adda (Cremona) e Federico Righini di Firenze; caposquadra della Milizia ferroviaria Salvatore Bacotti da Pescara; centurione Ubaldo De Bei da Chioggia; Camicia nera scelta Giuseppe Ferrari da Viareggio; caposquadra Nicola Dinelli da Lucca e Giustino Pirozzi da Napoli; Camicie nere Giulio Ricco da Brescello (Reggio Emilia); Dino Vallino da Montapoli (Pisa), Roberto Bia da Boretto (Reggio Emilia).

Il Capo del Governo ha inoltre premiato con attestato di pubblica benemerenza l'avv. Ettore Del Conte, capomanipolo della M. V. S. N. da Ariano Irpino (Avellino), il Giovine Fascista Carlo Alicandri Ciufelli di Avezzano (Aquila) e Camicia Nera Serafino Sersi da Taurianova (Reggio Calabria), capomanipolo Tosello Janni da Monte Gallo (Ascoli Piceno); Camicia Nera Giuseppe Ricci da Modena; caposquadra Pasquale Santandrea da Brisighella (Ravenna); Camicia Nera Francesco Chirigato da Bevilacqua Boschi (Ravenna); caposquadra Francesco Franco da Bari, Ilio Casalini da La Spezia, Luigi Vacca da Parma; Camicie Nere scelte Armando Sale da Roma, Bruno Maraghini da Arezzo; e Camicie Nere Noè Gelfo da Castelvetrano, Giovanni Marli Trapanil da Chiusi (Siena).

Il drammatico duello di Flemington

Hauptmann vacilla sotto l'interrogatorio

serrato e abile dell'avvocato di accusa

NEW YORK, 29

E' continuato il terribile duello fra l'avvocato Wilentz dell'accusa e l'imputato Hauptmann. L'irruente aggressività di Wilentz ha fatto cedere terreno all'accusato, ma egli non è ancora caduto nella rete in cui vuole avvolgerlo l'accusatore. L'ammissione fatta ieri dall'accusato riguarda sempre il famoso denaro di Lindbergh, ma non il ratto e l'assassinio.

Gli eccessi di Wilentz

Quando Wilentz lo investe per metterlo di fronte al delitto, Hauptmann grida la sua innocenza e passa a sua volta all'attacco. Wilentz si è rivelato abile, pronto e tenace. Egli ha usato tutte le arti della sorpresa e dell'insidia per spezzare i nervi di Hauptmann. Quando lo ha veduto esitante e stordito, gli è piombato sopra con una violenza che ha tolto il respiro agli uditori. Wilentz, lasciata da parte l'ironia, il disprezzo e la noncuranza, ha atrocemente insultato Hauptmann, è andato a gridargli in faccia il suo orrore, gli ha tenuto le dita e i pugni puntati a qualche centimetro dagli occhi, ha inveito, gridato, tempestato.

L'uditorio aveva l'impressione che l'avvocato d'accusa volesse sbranarlo, persino il gendarme che sta di guardia all'imputato ha avuto un gesto istintivo di protezione per Hauptmann. Wilentz non era più l'uomo della legge, non più l'accusatore, ma una specie di demone vendicativo, che chiedesse conto di torti personali. Hauptmann ha barcollato, ha balbettato, poi si è ribellato, è diventato più veemente dell'avversario, ha gridato ancora la sua innocenza, poi ha ripetuto contro Wilentz gli stessi suoi insulti. Wilentz è rimasto interdetto, si è calmato; fra i due il più umano è sembrato Hauptmann, fra i due chi ha lasciato l'impressione più penosa è stato Wilentz. Egli è riuscito a far confessare a Hauptmann un particolare importante e forse anche decisivo per quel che riguarda la provenienza del denaro, ma ha perduto terreno nelle simpatie degli uditori ed anche dei giurati. I giornali americani di stamane lo constatano. Uno di essi scrive testualmente: «Wilentz sottopone Hauptmann a un interrogatorio di terza classe». Si sa che cos'è quest'interrogatorio nei sistemi della polizia americana.

In odio al nazismo...

E' in dubbio che Wilentz mette in questo processo un accanimento che sorpassa i doveri anche più zelanti di un magistrato. La ragione la si vuole ricercare in motivi politici. L'avv. Wilentz è un uomo di grandissimo ingegno e di ferrea volontà; prima di entrare nella magistratura (abbiamo già detto che nello Stato di New Jersey i magistrati sono nominati dal Governo e regolarmente stipendiati con l'assicurazione di 14 anni di carica, a differenza di quanto avviene in quasi tutti gli altri Stati della Confederazione americana, dove i magistrati sono eletti e mutano con i partiti), Wilentz aveva fatto della politica attiva. Egli è israelita e, come tale, a parte anche altre ragioni, ha violentemente combattuto il nazismo e i tedeschi. L'odio per i tedeschi è diventato in lui una seconda natura e Hauptmann è un tedesco, uno straccio d'uomo assai poco interessante e politicamente nullo, ma tedesco. Per di più era stata diffusa ad arte e per fini politici la voce che il Governo nazista si interessasse di Hauptmann come connazionale e come simpatizzante. La voce era falsa, non fosse altro perchè non si comprende perchè il Governo nazista dovrebbe interessarsi di questo soggetto già incarcerato in patria per aggressione e scappato dalla Germania fino dal 1923; ma la diceria ha acuito ancor più l'avversione di Wilentz contro l'imputato. Wilentz è un galantuomo assai stimato e obbedisce incoscientemente al suo istinto; ma solo ciò può spiegare come l'accusatore abbia perduto talvolta il controllo di se stesso. E Wilentz stesso lo ha compreso giacchè oggi ha nei limiti delle sue forze, cambiato tono, anche se non è stato meno insidioso e insistente con Hauptmann.

Per di più Reilly, durante il controinterrogatorio dei testi d'accusa, aveva usato mezzi che hanno irritato Wilentz e non soltanto lui. Hauptmann sconta ora anche i rancori e le rivalità degli avvocati.

Abili contestazioni del Procuratore

Hauptmann, comparendo per la ventesima volta stamane davanti alla Corte, era nervoso, ma faceva grandi sforzi per dominarsi e per controllare le sue parole. Egli ha conversato brevemente con un giornalista che sedeva dietro a lui, riaffermando la sua completa innocenza ed assicurando che si sarebbe mantenuto calmo. Non ha fatto alcun cenno ai violenti incidenti di ieri e guardava il feroce suo accusatore, il quale chiacchierava con fare disinvolto e indifferente con personalità presenti all'udienza.

Iniziata l'udienza, Wilentz porta subito le domande sul denaro che possedeva Hauptmann prima e dopo il ratto del piccolo Lindbergh. L'imputato risponde lentamente riflettendo ogni parola. Wilentz s'impazientisce, ma poi si frena e l'interrogatorio diventa avvolgente e preciso. Hauptmann aveva detto nei giorni precedenti di aver messo da parte con il suo lavoro una somma abbastanza importante, circa 3000 dollari, alla fine del 1929. Wilentz cerca di infirmare quest'asserzione. Con una serie di domande assai insidiose egli prova che l'accusato cinque settimane prima del ratto del bimbo di Lindbergh non era stato in grado di pagare una tassa di 10 dollari a un'agenzia di collocamento. Inoltre presentò documenti dai quali appare che due mesi dopo il ratto Hauptmann comperò un apparecchio radio del prezzo di 400 dollari e un binocolo di 125 dollari.

Ancor più sconcertato è rimasto Hauptmann quando il Procuratore Wilentz ha esibito le matrici dei suoi depositi bancari, dalle quali risulta che dopo il colloquio con il dott. Condon nel cimitero di Bronx, egli versò periodicamente alla banca notevoli quantità di argento. Egli ha cercato di smentire la prova dei fatti allegando «errori» nella relazione e altre scuse.

Le prime risultanze dell'inchiesta sul disastro del «Mohawk»

NEW YORK, 29

Il capo dei servizi ispettivi federali della Marina mercantile, Joseph River, ha dichiarato oggi che le prime prove acquisite all'inchiesta tendono a dimostrare che la collisione del «Mohawk» col «Talisman» è stata provocata dalla rottura di un giunto del timone automatico e alla successiva confusione di ordini e contrordini a bordo del «Mohawk». *(United Press).*

Tragico crollo in un cinematografo

Otto morti e quaranta feriti

MEDELLIN (Columbia), 29

Il soffitto di un cinematografo è crollato nel pomeriggio durante la proiezione di un film. Degli spettatori otto sono rimasti uccisi sul colpo e quaranta più o meno gravemente feriti. Nel pubblico erano anche molti stranieri. La confusione e il panico sono stati aumentati dal fatto che il crollo ha avvolto tutta la sala in una fitta nebbia di polvere che impediva ogni orientamento.

Sembra che il disastro debba attribuirsi ad un difetto di costruzione e si assicura che sia già il secondo avvenuto nelle costruzioni dello stesso architetto. *(United Press).*

La neve blocca Cettigne da 15 giorni

BELGRADO, 29

Secondo notizie da Kolasin la capitale del Montenegro è tagliata fuori del mondo da 15 giorni a causa delle fortissime nevicate. In questi ultimi giorni la città ha sofferto la fame. Tre gendarmi che hanno lasciato Cettigne per mettersi in comunicazione con gli altri paesi sono stati trovati assiderati nei pressi della città. Soltanto ieri è stato possibile inviare da Podgorica sul posto delle macchine spartineve e aprire così un varco verso la città.

Adrianopoli allagata

ISTANBUL, 29

Il fiume Maritza si è rapidamente ingrossato ed ha straripato in parecchi punti. La città di Adrianopoli è allagata e in molti rioni gli abitanti hanno dovuto rifugiarsi sui tetti. Gravi danni sono risentiti dai commercianti che hanno avuto i loro magazzini e negozi completamente sommersi dall'acqua e dal fango. *(United Press).*

La sentenza nel processo Settimelli

ROMA, 29

E' terminato questa sera il processo a carico di Emilio Settimelli, Pietro Lissia, Alberto Guidi e Giacinto Piccinni imputati di diffamazione e ingiurie in danno del comm. G. D. Musso; il Settimelli era inoltre imputato di minacce, percosse, ingiurie e diffamazione in danno di Francesco Greco. Le due parti lese costituitesi P. C. erano rispettivamente assistite dagli avvocati Caradonna e Lais e dall'avv. Tino; gli imputati erano difesi dall'avv. Cavallucci. Il P. M. ha chiesto l'assoluzione del Settimelli dalle minacce nei riguardi del Greco e la condanna per le altre imputazioni a 15 mesi di reclusione e l'assoluzione degli altri imputati per insufficienza di prove. I patroni del Musso hanno chiesto la condanna a lire 500.000 per danni e lire 50.000 per onorari e il difensore del Greco rispettivamente lire 150.000 e lire 32.000.

Il Tribunale ha ritenuto il Settimelli colpevole dell'unico reato di cui all'articolo 595 secondo capoverso C. P. con l'aggravante dell'articolo 81 e lo ha condannato a 14 mesi di reclusione interamente condonati, al pagamento delle spese processuali e al rimborso a favore del Musso delle spese in lire 5258 e ai danni in lire 50.000 e in favore del Greco delle spese in lire 3404 e dei danni in lire 10.000. Lo assolveva dell'imputazione di minacce come pure assolvera gli altri delle imputazioni loro ascritte perchè i fatti non costituiscono reato. Avverso la sentenza il Settimelli proporrà appello.

La tragedia nell'oasi

Cinque anni al tenente Cabanes

PARIGI, 29

Il sensazionale processo di Sousse a cui si appassionano in questo momento la Tunisia e la Francia intera, volge alla fine. Stamane secondo quanto riferiscono gli inviati speciali dei giornali parigini, un grande pubblico nel quale domina l'elemento militare e femminile, faceva ressa alla porta del Tribunale per essere ammesso ad assistere all'udienza. Questa folla era contenuta da un cordone di soldati della Legione straniera. Si erano riservati in prima fila due posti: uno per il padre dell'accusato, il colonnello in ritiro Cabanes, e l'altro per il fratello.

Le figure dei due ufficiali

Esaurito ieri l'esame testimoniale, che è stato scarsamente conclusivo per ciò che concerne la premeditazione del delitto, la giornata odierna è stata unicamente consacrata alle arringhe e alle requisitorie. Il primo oratore è stato l'avvocato della Parte Civile che ha preso la parola quale rappresentante della signora Caillon, la vedova del colonnello che si è fatta accusatrice di colui col quale aveva tradito il proprio marito, e che è divenuto per amor suo un assassino. Lo stesso avvocato della Parte Civile ha dovuto riconoscere che «sarebbe stato stretto dovere della signora Caillon di essere presente, non soltanto per difendere la memoria di suo marito, ma per chiedere che giustizia sia fatta».

L'avvocato della Parte civile ha poi fatto osservare che se il colonnello Caillon dimenticava i suoi doveri coniugali nelle braccia dell'affascinante signora Perrin e se aveva fatto numerose altre conquiste femminili, il tenente Cabanes, amante della moglie del suo superiore, era meno di chiunque indicato a rimproverargli queste sue debolezze assumendo la parte del puritano. L'avvocato ha rimproverato al tenente Cabanes di avere, animato da un rancore concepito in seguito a rimproveri che il colonnello gli aveva fatto alla vigilia del dramma, commesso un vile delitto senza dubbio premeditato.

— Tenente Cabanes — ha detto l'avvocato di P. C. ad un certo punto — avete prestato giuramento di fedeltà alla bandiera e non avete esitato ad abbattere il vostro capo senza difesa, il vostro capo disarmato.

La sala ascolta con vivo interesse, mentre l'avvocato conclude:

— Giudici, pronuncierete una severa condanna. Non vorrete con un'assoluzione proclamare solennemente il diritto di uccidere, il diritto dell'esecuzione sommaria.

Il cattivo genio della spedizione

Il Procuratore della Repubblica si è mostrato nella sua requisitoria meno rigoroso della P. C. nei riguardi dell'imputato. Il Procuratore si è pure mostrato severissimo verso la signora Caillon.

— Poichè si è costituita P. C. ciò vuol dire che è pentita. Per aver troppo amato il tenente Cabanes essa ora lo odia.

Il P. M. è stato egualmente severo per la signora Perrin, che egli ha definito il cattivo genio della fatale spedizione. Concludendo il Procuratore della Repubblica ha espresso il rincrescimento che a base di questo dramma si trovi la mancanza di dignità e di rispetto di se stessi di due ufficiali e l'immoralità di due donne. Con i loro sforzi oratorii i difensori del tenente Cabanes hanno tentato di scartare la convinzione apparsa durante il processo che il tenente avesse agito se non con premeditazione, con la volontà almeno di appagare l'odio che si era venuto accumulando nel suo animo.

Gli avvocati hanno illustrato l'atteggiamento provocatorio del colonnello e la sorda influenza maligna della signora Caillon.

Infine la Corte si è ritirata. Poco dopo ricompare per pronunciare la condanna del tenente Cabanes a cinque anni di prigione senza il beneficio della condizionale.

Così si è chiuso un penoso capitolo giudiziario che contiene nelle sue parti tutti gli elementi di un dramma passionale che ha avuto per sfondo la sensuale atmosfera del deserto.

L'oro piovuto dall'aeroplano ritrovato in parte

PARIGI, 29

E' stata ritrovata stasera parte dei lingotti d'oro precipitati dall'aeroplano della linea commerciale Parigi-Londra al nord della Somme. Una donna dimorante a Inval, che nel pomeriggio si trovava nei campi intenta al lavoro, notò rottami di cassette in un pascolo situato fra il villaggio di Inval e la foresta di Argeuil. La donna ha avvertito le autorità e i gendarmi si recarono subito sul posto.

Data l'altezza da cui le cassette erano cadute, i lingotti si trovavano interrati profondamente a molta distanza dagli involucri. Il primo lingotto veniva ritrovato sprofondato a 75 centimetri nel suolo. Altri sei lingotti poterono essere ritrovati più tardi dopo più efficaci ricerche. Queste continuano durante la notte alla luce dei riflettori.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	754.8	8	2	coperto, agitato
Roma	749.7	9	6	½ coperto, mosso
Torino	754.7	7	0	nebbioso
Milano	756.7	7	0	coperto
Genova	753.2	5	4	¾ coperto, agitato
Venezia	755.2	8	3	½ coperto, agitato
Firenze	752.5	7	4	coperto
Ancona	751.0	8	0	piovoso, agitato
Bologna	756.3	2	—2	coperto
Napoli	749.6	12	2	coperto, agitato
Taranto	751.1	12	5	½ cop., legg. mosso
Palermo	749.8	11	6	cop., legg. mosso
Catania	751.2	11	2	¼ coperto, mosso
Cagliari	751.2	10	3	cop., legg. mosso
Tripoli	757.0	14	7	sereno, mosso
Messina	750.2	12	7	½ coperto, agitato
Trento	757.1	6	1	¾ coperto
Fiume	754.6	8	2	coperto, agitato
Bari	750.6	13	3	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	752.2	13	7	cop., legg. mosso
Bengasi	755.9	17	9	ser., legg. mosso
Rodi	758.9	18	14	¼ cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 28 gennaio 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione meridionale lievemente colmata rimane sul medio Tirreno e continua quindi o influenzare quasi tutto il Mediterraneo. L'altra depressione carpatica, alquanto colmata, si è spostata verso levante. L'area di bassa pressione nordica si è allargata col minimo a nord della Norvegia.

Probabilità: Le condizioni del tempo saranno ancora perturbate su quasi tutta l'Italia, ma con più intensità sulle regioni settentrionali. Cielo quasi ovunque nuvoloso. Pioggie sparse specialmente sull'Italia meridionale. Venti grecali forti sulle Venezie, sull'alto Adriatico e sul medio Tirreno, moderati sull'alto Tirreno e sulla Val padana, maestrali quasi forti o forti sulla Sardegna, moderati sul rimanente dell'Adriatico, libecciali quasi forti altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, stazionaria sull'Italia centrale e poco aumentata sulle regioni meridionali. Mare mosso sul golfo ligure, agitato sul rimanente.

Notiziario di P

Una casa di campagna in

Questa notte, poco dopo le 1 pieri venivano avvertiti che che conduce a Dignano, e pre dopo la salita di Montegrande sa era in preda alle fiamme. I con il comandante e il viceco si recarono sopraluogo con d un'autopompa. Veniva verific tarsi di una casa a un pian tata. Le fiamme l'avvolgeva mettendo in pericolo anche forte vento che soffiava, una abitata. I pompieri, disposti vori per isolare la casa in pe vano inizio all'opera di estin durava oltre due ore. La casa, quasi completamente distrutt proprietà dei fratelli Butcovi ni, non coperti da assicura montano a circa 5 o 6000 lire.

NOTIZIE BR

La sterlina ha chiuso alla Bors York a 4.8725.

COMUNICA

R. MINIERA DI I

CONCORSO

per titoli al posto di medico Miniera di Idria scadente il 1935 - XIII.

Assunzione con le norme del privato, secondo il R. D. L. 1 bre 1924 N. 1825.

Età massima anni 35, salvo di legge.

Domanda diretta al R. Com per la Miniera di Idria e docum ti in carta bollata come per i dello Stato.

Chiarimenti presso la R. Mi Idria, Gorizia.

Il R. Commissario per la Minier
Ing. E. RICCI

LA CASA DEL CA

comunica che non ha praticato

nessun aumento di p

delle sue miscele di caffè tostati a prezzi di concorrenza ai Caffè, storanti ecc. - Uffici e torrefazione Spiridione N. 6. - Rivendite al Corso Vitt. Em. III N. 8, via Da Via Carducci N. 6. — Ai detent tessera O. N. D. solito sconto.

DIGESTIONE ABBOMINEVOL

Ciò non implica necessariame lo stomaco sia cronicamente am Il suo cattivo funzionamento è tente a seconda della qualità e tità dei cibi o delle bevande Se dopo i pasti avete qualche vo le flatulenze, della nausea, aci lingua patinata, o provate della lenza, una piccola dose di polver o tre tavolette di Magnesia B in un poco d'acqua, faranno spa ti questi mali e ciò in soli tre Con la Magnesia Bisurata potre giare le vostre pietanze predile za timore di dolori digestivi. S in tutte le farmacie in polver tavolette: Nuovo prezzo ridotto cone normale lire 4.95 oppure, grande più economico lire 8.10.

(Aut. Pref. Firenze, N. 7827; 3-3-19

CESSIONI QUIN

Ad ogni categoria di dipendenti Pubbliche, Parastatali, Enti con Pubblici Servizi e buone Aziende Stabilità minima un anno, perfez to rapidissimo, condizioni ottime immediati. Rivolgersi: ISTITUTO NI: Via Bergamo 43, Roma.

"L'ORDINE CORPORAT

Rassegna mensile delle ide e delle realizzazioni social
ROMA — VIA DELLA GIULIANA
Telefono 365-898
Abbonamento annuo L
Un numero separato . . . . »

L'ORDINE CORPORATIVO rivista di divulgazione destinata de esercito dei lavoratori. Ogni è dedicato ad un tema particolare lo di gennaio tratta del «Dumping ponese e raggruppa un complesso ticoli di personalità politiche e ind li e di studiosi dei problemi eco e sociali. E' il primo studio fatto lia su tale assillante fenomeno correnza fra continenti e razze.

Tutte le malattie di natura reumatica ottengono guarigione consollievo immediato se curate con:

l'ANTIREUMATICO Alga

In tutte le farmacie, L. 6 il flac rid. del 5%; R. D. M. 5-IV-193
Concessionaria:
Unione Farm. del Carnaro - Fiu

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

39.000 lire della «Solway» a favore di opere fasciste

Il Segretario federale ha ricevuto ieri in mattinata il camerata ing. Giuseppe Dolazza, Podestà di Monfalcone e direttore degli stabilimenti «Solway», il quale, a nome della Direzione generale di Bruxelles gli ha rimesso l'importo di lire 39.000, da assegnarsi: lire […]00 all'E. O. A. di Monfalcone, lire […]000 pro Casa del Fascio di Monfalcone, lire 10.000 pro Fascio Giovanile di Combattimento di Monfalcone e lire […]0 pro Popolo di Trieste.

Il Segretario federale lo ha pregato di rendersi interprete del suo ringraziamento presso la Direzione generale e gli ha rivolto il suo ringraziamento personale.

Ritiro tessere

I camerati che hanno versato il contributo per l'Anno XIII entro il 31 dicembre 1934 sono invitati a ritirare la tessera presso la Segreteria amministrativa. Orario d'ufficio: 10.30-12.30 e 16.30-19.

Calendario P. N. F.

Coloro che si sono prenotati per il Calendario del P. N. F. sono invitati a ritirarlo presso la Segreteria amministrativa verso restituzione del buono.

I Fasci di Postumia e Divaccia

In data di ieri il Segretario federale ha ratificato la costituzione del Direttorio del Fascio di Combattimento di San Michele di Postumia nelle persone dei seguenti camerati: Gozzi Libero, segretario amministrativo; Jereb Franco, Benigar Antonio, Lucchesi Fedele, Smerdel Giovanni, membri; Smerdel Antonio, Bissi Francesco, Valenti Carlo, revisori.

In data di ieri il Segretario federale ha ratificato la nomina dei camerati dott. Guido Ravalico e Di Rocco Celso a membri del Direttorio del Fascio di Combattimento di Divaccia, in sostituzione dei camerati dott. Leopoldo Zanni e Lamponi Arturo, trasferiti per servizio.

G. U. F.

Borse di studio «A. Mussolini»

Tutti i camerati che hanno presentato domanda per partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio «Arnaldo Mussolini» per l'Anno XIII, si trovino stamane alle 9 presso la R. Università (aula F) per comunicazioni.

A. F. SCUOLA

Conferenza sulla Somalia

Questa sera, alle 18.30, nella scuola di via S. Francesco il camerata Filippazzi terrà la seconda lezione sul tema: «L'ambiente fisico ed etnografico della Somalia», con numerose proiezioni.

O. N. D.

Scuola del Dopolavoro

Cultura coloniale. *Questa sera alle 18.30 il camerata Aldo Contento, segretario dell'Istituto Coloniale Fascista, svolgerà il tema: «Dall'acquisto di Assab alla conquista di Massaua» quale primo delle lezioni sulla storia delle nostre Colonie. Oltre al gruppo degli iscritti a tale importante corso, sono invitati ad intervenire i dopolavoristi che seguono con interesse l'intensa propaganda di cultura coloniale della Sezione di Trieste.*

Corso elementare di cultura. *Pure questa sera, alla stessa ora, verrà tenuta la prima lezione del corso di cultura elementare per il gruppo dei dopolavoristi del Dopolavoro «A. Casalini» nella sede della Scuola di via Rismondo 8, II p.*

Radiotecnica. *Sono aperte le iscrizioni ad un altro corso di radiotecnica.*

Disegno professionale. *S'invitano i dopolavoristi che s'interessano al corso di disegno professionale per pittori, decoratori e giardinieri, a presentarsi mercoledì alle ore 19.30.*

FASCIO FEMMINILE

Ispezioni ai Fasci del Carso

La Fiduciaria provinciale ha ispezionato ieri il Fascio Femminile di S. Giacomo in Colle dove diede direttive alla Segretaria camerata Cumar per l'attività dell'Anno XIII. Ebbe parole di viva lode per l'organizzazione delle Giovani Fasciste già ben iniziata in quella località. La Fiduciaria provinciale si recò pure a Monforte del Timavo, dove prese accordi per la costituzione di un nuovo Fascio Femminile.

Domande di ammissione

Nella Segreteria amministrativa sono giacenti numerose domande di ammissione al Fascio Femminile con data degli anni XI-XII. Si avvertono le richiedenti che viene loro concesso di ritirare la tessera entro il 31 marzo a. c.; scaduto questo termine, si riterrà che esse rinunciano all'onore di ottenere la tessera del Partito, le loro domande verranno annullate, nè si accetteranno da parte loro ulteriori richieste.

Turni al Teatro Verdi

Pubblichiamo i turni di premio delle Giovani Fasciste al palco offerto dal Podestà per la stagione d'opera al Teatro Verdi: 2 febbraio: Pellizon, Ermacora, Servi; 5 febbraio: Deodato, Berretti, Serchi; 9 febbraio: Stocchi, Copolo, Franco.

Offerta di lana per gli scaldatoi

La camerata Maria Cobolli-Gigli inviò al Fascio Femminile delle matasse di lana affinchè venissero distribuite fra le donne che lavorano negli scaldatoi. La Fiduciaria provinciale ringrazia la gentile camerata per il dono.

Giovani Fasciste

Corso di puericultura. *La lezione di questa sera è sospesa. Prossima lezione sabato 2 febbraio, dalle 17 alle 18, nella nuova sede di via Roma 28, I.*

OPERA BALILLA

L'annuale della Milizia
In memoria di Michele Bianchi

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste ha disposto che presso tutte le sedi di Comitati rionali e comunali, Comandi di Legione e Case Balilla venga solennemente commemorato agli organizzati l'anniversario della fondazione della M. V. S. N. e quello della morte del Quadrumviro Michele Bianchi.

714.a Legione «G. Oberdan»

Oggi alle 18 tutti i reparti Avanguardisti, graduati e ufficiali della 714.a Legione «G. Oberdan» si troveranno in divisa in Sala Dante dell'Opera Balilla per assistere alla conferenza su Guglielmo Oberdan che sarà tenuta dal cent. dott. cav. Giuseppe Rosato. Alle 19, nell'Ufficio ginnico-sportivo del Comitato provinciale, il comandante la Legione terrà rapporto a tutti gli ufficiali e comandanti della Legione stessa.

L'ing. Dolazza Podestà di Monfalcone

MONFALCONE, 29

Il comm. ing. Giuseppe Dolazza è stato con decreto ministeriale nominato Podestà di Monfalcone.

La nomina era già attesa dalla cittadinanza, che vede nel comm. Dolazza l'amministratore retto e cosciente, risoluto nelle iniziative che possano tornare di utilità e di decoro al Comune. Nel breve periodo commissariale precedente alla nomina, l'opera del comm. Dolazza ha già trovato il generale favore e il massimo apprezzamento.

Al nuovo Podestà vivi rallegramenti e l'augurio di un'opera proficua nella sua importante funzione.

La conferenza Pitacco all'Istituto Fascista

Oggi alle 20.45, nell'Aula Magna del Liceo Petrarca, viale XX Settembre 26 II piano, il chiaro prof. Giorgio Pitacco, del R. Liceo Galvani di Bologna, terrà una conferenza sul tema: «Lingua italiana e cultura fascista».

Il prof. Vercelli al Dopolavoro R. A. S.

Stasera, alle 21 il chiaro prof. Francesco Vercelli, terrà al Dopolavoro Aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà, via San Francesco 4) l'annunciata e vivamente attesa conferenza su «Come si studiano i terremoti». L'importante conferenza avrà, come abbiamo pubblicato, una integrazione interessantissima, cioè la visita al Padiglione Sismico dell'Istituto Geofisico, visita che avrà luogo, sotto la guida dell'illustre scienziato, sabato prossimo 2 febbraio alle 15.

Revisione della lista elettorale politica

Il Podestà, visti gli articoli 22 e 23 del T. U. della legge elettorale politica del 2 settembre 1928, n. 1993, rende noto che da oggi a tutto il 15 febbraio prossimo, un esemplare dei tre elenchi di cui all'art. 22 della citata legge, coi titoli e documenti relativi a ciascun nome, la lista del decorso anno, il testo delle deliberazioni sulla circoscrizione delle singole sezioni e sulla determinazione dei locali per la votazione, staranno a disposizione del pubblico nell'ufficio comunale — Ufficio anagrafico via A. Diaz n. 25, III piano, porta n. 45 — dalle ore 8.30 alle 12.30, con diritto ad ogni cittadino di prenderne visione.

Ogni cittadino nel sopra indicato termine e nei modi stabiliti dagli articoli 26 e 32 della citata legge elettorale politica può reclamare alla Commissione elettorale provinciale contro la formazione degli elenchi, la ripartizione del Comune in sezioni, la circoscrizione delle sezioni, l'assegnazione degli elettori alle singole sezioni, il trasferimento di essi da una sezione all'altra e la determinazione dei luoghi di riunione per la votazione.

I reclami possono anche essere presentati nello stesso termine a questo Municipio, Reparto elettorale, che li trasmetterà alla Commissione elettorale provinciale e ne rilascierà ricevuta per mezzo del segretario.

I balli del "Guf„ in sala massima

Continuando la bella serie dei suoi trattenimenti, il «Guf» organizza per sabato prossimo, 2 febbraio, un ballo con sorprese per tutti gli intervenuti. La grande Nuova orchestra accompagnerà le danze, che per l'occasione si protrarranno fino alle 21. Per accedere alla sala bisogna essere provvisti dell'invito permanente; a tale riguardo il Comitato balli del «Guf» sarà intransigente.

L'Unione Fascista dei Commercianti della Provincia di Trieste rammenta a tutti i suoi associati di città e della Provincia che, in occasione del pagamento, a fine mese, dello stipendio ai propri dipendenti è necessario procedere alle trattenute delle quote destinate all'Ente Opere Assistenziali a termini della circolare inviata a tutte le ditte nel novembre u. s. L'Unione sollecita inoltre tutti i ritardatari a fare il loro dovere entro il corrente mese inviando alla Cassa di Risparmio Triestina o alla Cassa della Federazione i propri contributi, poichè non è ammissibile che un solo commerciante si astenga di dare aiuto a questa benefica istituzione del Partito almeno con la minima quota di di lire 10. Resta inteso che la quota essendo unica — cioè una volta tanto — il richiamo vale per i ritardatari che non hanno fatto nè il versamento per proprio conto nè quello per i dipendenti.

Il ballo dei bambini al Dopolavoro dei Cantieri. Domani dalle 17 alle 19 nella sede centrale del Dopolavoro Cantieri Riuniti dell'Adriatico, in via S. Francesco 5, avrà luogo l'atteso ballo per i figli dei soci. Il Dopolavoro ha messo a disposizione dei piccoli numerosi bei premi, fra i quali sei abbonamenti annuali al giornale per ragazzi *Mastro Remo*. Durante la festa suonerà l'ottimo complesso sociale.

Corso sarta da uomo. Tutte le operaie disoccupate delle categorie sarte per signora, sarte da uomo, camiciaie e maglieie che desiderano frequentare il corso speciale di sarta da uomo debbono presentarsi munite del libretto di lavoro all'Unione Prov. Fascista dei lavoratori dell'industria entro sabato 2 febbraio 1935 - XIII, dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.30.

STATO CIVILE DI TRIESTE 29 gennaio 1935 - XIII	
Nati vivi	9
maschi 5, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	—

La nuova divisa dei carabinieri

La nuova uniforme, già adottata nella nostra città dagli ufficiali e dai marescialli dei carabinieri, è stata indossata ieri anche dai brigadieri, dai graduati e dai militi dell'Arma.

La tradizionale uniforme, col caratteristico cappello napoleonico sarà portata ancora nelle solennità e nelle ricorrenze quale grande uniforme.

Il tè della Croce Rossa. Domani dalle 17.30 alle 20, avrà luogo nelle sale dell'Albergo «Savoia» il settimanale trattenimento danzante indetto dal Comitato triestino della Croce Rossa Italiana. Il trattenimento, che ottiene sempre maggiori successi, è frequentato dal più elegante pubblico triestino. Si può intervenire ai tè se in possesso dello speciale invito, che va richiesto al Comitato di via Milano 10, tel. 36-30.

L'omaggio di S. E. Cobolli-Gigli alle tombe dei Caduti

S. E. Cobolli-Gigli, accompagnato dal Segretario federale, ha deposto sulle tombe dei Caduti in guerra e dei Caduti fascisti due mazzi di fiori.

Anita Sauro Capogruppo dell'O.B.

CAPODISTRIA, 29

Il Presidente provinciale dell'Opera Balilla ha inviato una nobile lettera alla camerata Anita Sauro, comunicandole di aver disposto per la sua promozione da Capocenturia a Capogruppo, per meriti speciali e a titolo d'onore.

«La promozione — dice la lettera — che viene a premiare l'amore per la istituzione della figlia del Martire nostro, servirà certamente a rinsaldare e rafforzare i vincoli che legano l'Opera Balilla istriana agli ideali per i quali s'è immolato l'Eroe e martire dell'Adriatico».

Ad Anita Sauro, maestra esemplare brava e diligente, quanto amorosa e affezionata alla scuola e all'O. B., vivi rallegramenti e auguri.

L'odierna conferenza del prof. Rutter all'«Acegat». Come già annunciato, questa sera, alle 20.45, il chiaro prof. Rutter terrà la seconda conferenza sugli «Episodi di vita triestina», conferenza che si ripromette interessante e suggestiva come quella tenuta la scorsa settimana. L'ingresso è libero.

Una serata intellettuale al Circolo Artistico

L'Italia nella poesia ceca

La serata di ieri al Circolo Artistico ha avuto il carattere di convegno intellettuale, degno di particolare rilievo, perchè non si è limitato alla parte declamatoria, ma altresì all'esegesi di un dramma nazionale: quello della Cecoslovacchia, cioè di un popolo che ha svolto la sua grande azione nella storia della civiltà europea attraverso i secoli, e che nei suoi poeti trova gli esponenti più rappresentativi.

Al convegno, che è stato il primo di un ciclo di audizioni poetiche destinate a illuminare vieppiù il fascino esercitato dall'Italia nella storia letteraria cecoslovacca, intervenne un uditorio elegante e colto, di signore e signori, che affollava da cima a fondo la bellissima sala, dove, ai posti d'onore, abbiamo notato i Consoli di Cecoslovacchia e di Polonia, i rappresentanti dell'alta cultura, dell'Esercito e della Milizia, il comm. Di Bin per il Podestà, il prof. Franchini per l'Università, Arduino Berlam, l'ing. de Parente, Ferdinando Pasini, il prof. Bartolomucci, il dott. Nodale e tutta l'intellettualità della colonia cecoslovacca.

La prolusione è stata pronunciata dal chiaro prof. Giuseppe Bukacek, della nostra R. Università, il quale ha parlato con altezza d'ingegno su la poesia ceca, prendendo le mosse dalle correnti dei formalisti e dei contenutisti. Si vuole un po' sempre tornare alle origini, quando s'apre un nuovo periodo letterario. Nella stessa guisa, la letteratura ceca ai suoi inizi rielaborò il proprio strumento: la lingua, e l'ascesa fu rapida; ma presto la controriforma, distruggendo trenta mila volumi nelle terre di San Venceslao, arrestò il movimento della cultura e subentrò una calma oscura, un sonno di un secolo e mezzo. Alla fine del Settecento la cultura ceca si risvegliò, con un moto autonomo, reagendo all'impulso delle correnti d'idee europee, e ancora una volta si ritornò alle origini, al culto della lingua. Il clima dell'Arcadia fu abbandonato, non si credette più all'idillio di Mozart, si ricercarono le fonti, si compulsarono i testi antichi, nacque con Dobrovsky la slavistica; si studiava il Jungmann, il riesumatore delle canzoni popolari e dei dialetti, e si formò il dizionario della lingua ceca.

Creata la lingua, occorreva ora creare il contenuto. E si attinse all'anima popolare, che introdusse nella poesia l'esaltazione nazionale e l'ideologia del panslavismo, fin dalla nascita della famosa «Figlia di slava» di Jan Kollar. Rapidamente il cammino percorso dagli altri popoli in più secoli, la poesia ceca lo percorse in decenni: furono, come si dice ora, in termini dinamici, bruciate le tappe. Già il Celakovsky e l'Erben tentano una sintesi classica tra contenuto e forma, e superano il romanticismo, e riportano la lotta contro il destino, e di fronte alla «ribellione germanica» del Bürger, tendono a un nuova etica. Ne sarà banditore Karel Hynek Macka, il poeta avvolto nel mantello nero foderato diabolicamente di rosso, fondatore della moderna poesia ceca. Prodigiosa figura di poeta, che la morte stronca a ventisei anni, ma dopo che il poemetto lirico «Maggio», il quale anche in Italia ha trovato il suo degno interprete, segna una tappa fondamentale dell'arte ceca.

Ecco un gruppo di poeti rappresentativi sorgere nella terra boema: il Neruda, coi suoi «Vagabondaggi stellari», il Cech, bardo del nazionalismo ceco, per nominare solamente i più significativi. E' un frenetico amor patrio, in odio al dominio straniero. Da quel gruppo si eleva Viktor Dyk, con la poesia politica del tempo presente.

Il prof. Giuseppe Bukacek ha tracciato in tal modo una bellissima sintesi di tutti gli indirizzi della poesia ceca moderna ed ha concluso rivolgendo, a nome del mondo intellettuale cecoslovacco, parole di sincera gratitudine al prof. Umberto Urbani, «sempre pieno di iniziative quale traduttore, conferenziere e divulgatore della cultura ceca in Italia» e ricordando i grandi morti, Emilio Teza e Jaroslav Vrchlicky, che, con tanti sacrifici e in condizioni di tempo tanto sfavorevoli, non risparmiarono se stessi per contribuire a intensificare le relazioni culturali italo-ceche.

La seconda parte della serata era dedicata all'audizione di poesie dei poeti cechi che hanno esaltato l'Italia.

Presentatosi al podio il dott. Bruno Cadalbert ha declamato poesie di Jar. Vrchlicky, il più insigne poeta ceco e al tempo stesso traduttore dei nostri sommi poeti, da Dante a d'Annunzio. Il dicitore, sempre con bella voce chiara e melodiosa, e dando prova di fine intuizione, ha letto una serie di composizioni poetiche, ascoltate sempre in profondo raccoglimento, e di cui merita particolare rilievo «Firenze» e «Italia» di Giuseppe Hora, «Duino», «Redipuglia», «Nazario Sauro» e «Cesare Battisti» di Giulio Skarlandt, e tutta una fioritura di liriche, coronate alla fine da applausi unanimi, specialmente dopo quella dedicata al Generale Graziani, il papà dei legionari cecoslovacchi. L'audizione è stata chiusa con un brano di prosa del Generale Medek, «Il saluto all'Italia sul Piave». Rileviamo con piacere che tanto le liriche quanto la prosa poetica del Medek sono sgorgate dal fertile poema del nostro collaboratore prof. Umberto Urbani, che è stato alla fine complimentato dalle autorità, assieme al prof. Bukacek e al dott. Cadalbert.

Assemblee dei professionisti e artisti

Il Sindacato giornalisti

Un telegramma di S. E. Ciano

L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, comunica:

Sabato 26 corrente, alle ore 16 in prima convocazione e alle 17 in seconda convocazione, ha avuto luogo, nella sede del Circolo della Stampa, via Mazzini 30, l'assemblea ordinaria del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti, col seguente ordine del giorno: 1) Approvazione del conto consuntivo per l'anno sindacale 1934, XII-XIII. 2) Relazione morale ed economica del Direttorio. 3) Elezione del segretario e dei membri del Direttorio in numero di otto. 4) Nomina dei revisori dei conti per il biennio 1935-1936.

Hanno partecipato all'assemblea un gran numero di inscritti al Sindacato nonchè i rappresentanti delle Sezioni provinciali. Il Segretario federale si era fatto rappresentare dal Presidente dell'Unione provinciale dei Sindacati professionisti e artisti.

La relazione sul conto consuntivo è stata svolta dal camerata Romano Drioli ed è stata approvata dall'assemblea all'unanimità quindi il segretario comm. dott. Michele Risolo ha svolto la relazione morale del Direttorio, mettendo in rilievo le conquiste conseguite dalla categoria in quest'ultimo biennio, le solide condizioni del bilancio, tanto del Sindacato quanto del Circolo della Stampa e l'opera svolta dal Direttorio del Sindacato in favore di giornalisti disoccupati. Ha inoltre illustrato ai presenti la vigile ed affettuosa cura con cui il Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda segue la vita dell'organizzazione e l'interessamento che egli porta a tutti i problemi, grandi e piccoli, che riguardano la stampa ed i giornalisti, i quali riconoscono in lui, oltre che il loro capo e la loro guida, anche il camerata fraternamente sollecito in tutte le contingenze.

Il dott. Risolo ha poi ricordato quale indefessa opera abbia svolto e vada svolgendo in favore della categoria il Segretario nazionale on. Umberto Guglielmotti, al quale spetta il più vivo plauso. Ha infine rilevato come tutte le gerarchie politiche della città non abbiano dovuto in questi anni mai muovere nessun lamento in rapporto al dovere professionale dei giornalisti inquadrati nel Sindacato, i quali hanno dato prova continuamente, non soltanto di una solida fede fascista, ma di un sentimento altissimo dei doveri inerenti alla loro professione che qui è anche una vera e propria missione di propaganda della nuova Italia mussoliniana al confine orientale della Patria. Con particolare affetto ha voluto soffermarsi nel ricordare i legami di fraternità che avvincono la massa dei giornalisti col Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento comm. Perusino, al quale invia un saluto deferente e cordiale.

Passando a trattare del Circolo della Stampa, il dott. Risolo illustra brevemente l'attività e tributa un elogio ai camerati che ne guidano lo sviluppo, in particolare al camerata Gino Villa Santa, il quale, efficacemente coadiuvato dai consiglieri del Circolo, ha fatto sì che il bilancio del medesimo, non solo sia completamente al pareggio, ma possa registrare anche qualche margine di attivo.

Non avendo nessuno chiesto la parola sulla relazione morale essa è stata messa ai voti ed approvata da tutti i presenti meno uno.

Sono stati quindi eletti il segretario e i membri del Direttorio per il biennio 1935-1936, nelle persone dei signori Risolo comm. dott. Michele, segretario; Villa Santa cav. uff. Gino, tesoriere-economo; Viola comm. dott. Arnaldo, rappresentante dell'Associazione Nazionale Mutilati; Bianchi Livio, rappresentante del G. U. F., Astori comm. Bruno, Di Bin comm. dott. Umberto, Sartori cav. Ugo, Sbisà Francesco, Tigoli cav. uff. Carlo. Revisori dei conti sono stati eletti: Boiti cav. prof. Aldo, Drioli Romano, Cesari cav. uff. Giulio.

Sono stati inviati telegrammi a S. E. Galeazzo Ciano e al Segretario nazionale del Sindacato on. Guglielmotti.

S. E. Ciano si è compiaciuto di rispondere col seguente telegramma:

«Vivamente ringrazio per il vostro gradito saluto che ricambio con schietta cordialità».

Il Sindacato Belle Arti

Con l'intervento del Presidente dell'Unione provinciale dei professionisti ed Artisti, comm. dott. Michele Risolo, ha avuto luogo l'assemblea generale degli iscritti al Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti con sede in Trieste.

Prese per primo la parola il prof. Risolo, il quale, dopo aver precisato gli scopi dell'assemblea e salutato i presenti, mise in rilievo l'intensa opera svolta dal Sindacato negli ultimi due anni, opera che ha dato dei risultati veramente notevoli per la categoria. Anche nel campo delle esposizioni il Sindacato, ch'è già alla sua ottava manifestazione, ha ottenuto delle affermazioni importanti, ponendosi alla pari coi più attivi sindacati interprovinciali della Nazione. Uno dei provvedimenti di alta importanza, che assicurerà lavoro agli artisti e un patrimonio artistico alla Nazione, è quello riguardante il due per cento minimo di opere d'arte nei lavori pubblici, provvedimento che ha incontrato l'appoggio del Segretario del Partito e che verrà certamente trasformato in Decreto Legge fra breve.

Il prof. Risolo, dopo aver elogiato l'opera svolta dal prof. Finazzer-Flori, prima come reggente ed ora come Commissario Ministeriale del Sindacato, assicurò anche per l'avvenire il suo più vivo interessamento per le sorti e i vari problemi degli artisti, interessamento che oggi egli rivolge particolarmente all'applicazione del provvedimento su accennato.

L'assemblea salutò le parole del Presidente con vivi applausi, dopo di che si alzò il Commissario prof. Eligio Finazzer Flori per leggere una relazione dettagliata sull'attività del Sindacato. Prima di entrare in argomento il Commissario volle rivolgere un reverente pensiero alla memoria dei camerati scomparsi Guido Grimani, Sofronio Pocarini e Giordano Milleri, mentre l'assemblea si levava, raccogliendosi per un minuto in silenzio.

Il Commissario quindi passa in rassegna tutta l'opera svolta in poco più di due anni dal Sindacato. Oggi la nostra organizzazione artistica è tra le più attive e le meglio consolidate d'Italia. Le gerarchie superiori seguono con vivo interesse, e concedendo tutto l'appoggio, il lavoro fruttuoso svolto nella nostra città dagli artisti. In tutte le commissioni cittadine un rappresentante del Sindacato tutela gli interessi della categoria; ovunque vi siano ragioni artistiche da salvaguardare un incaricato dell'organizzazione vigila e collabora con gli altri organi tecnici. In genere, in tutti i settori della vita artistica cittadina, l'associazione sindacale ha portato la sua influenza, contribuendo a numerose iniziative della città, fra cui alla Mostra del Mare, alla Mostra dell'eleganza femminile, alla Mostra del ritratto, alle manifestazioni artigiane e alla Mostra d'arte sacra.

Oggi il Sindacato Belle Arti è un organo vitale, che raduna tutti gli artisti nostri, che li segue nella loro non facile via e non tralascia nessuna occasione per intervenire in loro favore.

Anche nelle provincie di Udine, Fiume, Gorizia, Pola e Zara le sezioni dipendenti dalla locale segreteria interprovinciale hanno svolto una attività intensa, organizzando anche delle mostre d'arte, riuscitissime.

Il prof. Finazzer, dopo una breve esposizione finanziaria, espresse, fra i più vivi consensi dell'assemblea, l'augurio che ben presto anche Trieste possa avere il Circolo delle arti e delle lettere, sodalizio il cui bisogno è particolarmente sentito dalle categorie artistiche.

Il Commissario chiuse la sua relazione rivolgendo un caloroso ringraziamento al Presidente dell'Unione provinciale dei professionisti e degli artisti e a tutti quei camerati che nel tempo della sua reggenza hanno collaborato disinteressatamente al nuovo assetto sindacale.

L'interessante relazione esposta dal prof. Finazzer fu accolta da nutriti applausi dall'assemblea, la quale volle così esprimere al suo Commissario tutta l'approvazione per la sua fattiva opera svolta con tanto amore in due anni.

Alle varie ottenne la parola lo scultore Mascherini, il quale riferendosi alle parole del prof. Risolo, parlò sull'applicazione del due per cento in opere artistiche nei lavori pubblici, rilevando come con questo saggio provvedimento in corso l'arte ritorni ad essere una necessità per lo spirito e non più un lusso per pochi amatori, ma una manifestazione etica per mezzo di cui il popolo di Mussolini eternerà nel tempo le sue gesta. Auspicò che, come è anche desiderio del Commissario, il Sindacato possa avere presto il suo Direttorio, in maniera che ogni cosa rientri nella piena normalità.

Presero la parola inoltre i pittori Righi e Roma, ritornando sugli argomenti su esposti, proponendo alcune trasformazioni sull'organizzazione interna delle mostre d'arte.

ASTERISCHI

Giubileo di servizio

Il signor Antonio Drosolini, impiegato presso la Sezione pegno della Cassa di Risparmio Triestina, ha compiuto in questi giorni il venticinquesimo anno di servizio. All'apprezzato funzionario la Direzione offerse un premio ed i colleghi, in una simpatica cerimonia, un artistico dono. Vivi rallegramenti.

Il Consolato della Repubblica di Cina in osservanza alle istruzioni avute dal Ministero degli Affari Esteri, comunica agli interessati che, a partire dal prossimo febbraio, tutti i passaporti, visti, certificati ed altri documenti rilasciati o legalizzati dal Consolato, dovranno essere muniti di regolari bolli, divisi nelle seguenti cinque categorie: bolli gialli da 10 dollari cinesi, bolli azzurri da 5 dollari cinesi, bolli rossi da 2 dollari cinesi, bolli verdi da 1 dollaro cinese e bolli di color porpora da 25 centesimi di dollaro cinese. Gli interessati sono pregati di accertarsi, che l'equivalente delle marche da bollo applicate nei casi suesposti sia corrispondente all'ammontare dei diritti sborsati.

REUMATISMO

"Non mi dà più pensiero adesso. Uso il Linimento Sloan. Fa cessare il dolore istantaneamente."

I dolori reumatici che rendono il lavoro giornaliero una vera agonia e spesso sono causa di perdita di lavoro, tempo e denaro, non sono più da temersi servendosi del Linimento Sloan. Milioni di sofferenti hanno constatato che perfino **una sola applicazione** del linimento è di un'efficacia straordinaria. Lo si applica leggermente sull'articolazione o sul muscolo dolorante ed in pochi minuti il dolore sparisce.

(Aut. Pref. Firenze N. 7761. 1-3-33 VI)

Dovunque abbiate dei dolori applicate il Linimento Sloan. **Esso agisce dove si trova il dolore e non avete bisogno di rovinarvi tutto l'organismo con delle medicine.** Il Linimento Sloan penetra ed elimina la congestione che è la causa del dolore.

Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 7.65.

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGENDO LA FIRMA "EGIDIO GALBANI" SUL FIANCO DELLA FORMETTA

LIR LIR LIR LIR LIR

ROBIOLA DI ROBBIO

LATTERIE INDUSTRIALI RIUNITE DI EGIDIO GALBANI - ROBBIO

Il miglior stracchino

IN VENDITA NELLE PIU' RINOMATE SALUMERIE E NEGOZI DI COMMESTIBILI

Una data importante per i sofferenti di mali ai piedi

Presso il negozio SCHOLL

VIA DANTE 6 - TRIESTE

dal 28 gennaio al 2 febbraio 1935 un Practipedista della Scuola Internazionale di Londra darà consigli GRATUITI a tutti i sofferenti di mali ai piedi.

Approfittate

NESSUN OBBLIGO D'ACQUISTO

STITICHEZZA E GASTRICISMO

Nei casi di stitichezza e gastricismo è di grande vantaggio l'uso dei SALI "TAMERICI„ di Montecatini non solo perchè liberano l'intestino dal contenuto accumulato, ma anche perchè servono a regolare le funzioni gastriche.

I SALI "TAMERICI„ DI MONTECATINI si prestano ad un uso prolungato perchè non irritanti.

I Sali "Tamerici„ di Montecatini sono aclorurati.

USO. I Sali "Tamerici„ di Montecatini si prendono a digiuno sciolti in acqua tiepida nella misura di 15-20 gr. nel caso occorra ottenere un **azione purgativa** e nella misura di 5-10 gr. nel caso di **cura prolungata.**

I Sali "Tamerici„ di Montecatini si vendono ovunque a L. 5.40 il flacone.

TAMERICI SALI DI MONTECATINI

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

LA GRANDE "SAGRA DELLA NEVE„

Tarvisio attende i dopolavoristi triestini

Il Segretario federale presente tra gli sciatori

Il Segretario federale dott. Perusino, benemerito presidente del Dopolavoro provinciale, ha manifestato il suo compiacimento per la bella giornata sportiva che si organizza per domenica prossima a Tarvisio. In segno di benevola e simpatica adesione, egli vorrà esser presente tra i dopolavoristi alla grande adunata sciatoria.

Sarà questo certamente il migliore e più ambito premio per tutti i partecipanti e per gli organizzatori, che vedono in questa forma riconosciuta e apprezzata la loro entusiastica opera di propaganda e attività.

Dalle prime linee d'abbozzo della complessa ed elaborata organizzazione tecnica e sportiva che caratterizzerà la più tipica festa della neve e della montagna, già si può prevedere quale ne sarà il magnifico successo.

Raduno di campioni giuliani

Tra le grandi adunate dopolavoristiche, le caratteristiche «Giornate della neve» sono indubbiamente le più gradite. Infatti l'elemento stesso tanto caro agli appassionati sciatori, le rinomate zone panoramiche, che costituiscono la cornice più adatta per simili manifestazioni, la disputa ambitissima di gare e prove sportive del più alto interesse e il tono vivace e festoso che hanno gradevolmente i partecipanti tutti, sono altrettanti motivi di attrazione del tutto particolare.

Tarvisio attende con ansiosa impazienza l'immensa folla degli sciatori triestini ai quali saranno riserbate le più calorose accoglienze, unitamente alla consueta generosa ospitalità. Anche la bella cittadina di confine vivrà domenica la sua grande festa.

Il «treno bianco» organizzato dal Dopolavoro provinciale, diverrà per l'occasione un treno speciale, anche e specialmente per il numero dei gitanti. Sciatori dopolavoristi delle località sorelle, del Goriziano e dell'Udinese, parteciperanno compatti sui campi candidi di neve, dove si svolgeranno le importanti gare in programma, di cui abbiamo riferito i dettagli e di cui daremo ulteriori comunicazioni.

Il Campionato provinciale dopolavoristico maschile e femminile e le prove per i brevetti sciatori costituiranno, naturalmente, la parte più importante della giornata sportiva. Tutti i sodalizi dipendenti, nonchè le società sportive cittadine che praticano gli sports invernali, saranno presenti, compatti e disciplinati nella località destinata quale meta del convegno.

Il corteo e la fiaccolata a Trieste

Una vera rassegna delle forze sportive dopolavoristiche della Provincia sarà quella che si svolgerà domenica prossima alla presenza del Segretario federale di Trieste. Le numerose attrattive e i premi di cui saranno dotate le gare e le altre manifestazioni, coroneranno e allieteranno il tanto atteso convegno, che si concluderà degnamente in serata all'arrivo in città, dove avrà inizio un caratteristico corteo di tutti i partecipanti, che attraverseranno le vie cittadine offrendo a tutti gli spettatori non occasionali lo spettacolo superbo e vivacissimo della tradizionale fiaccolata, e inoltre una grande dimostrazione di bellezza e vigoria sportiva e giovanile.

Come già annunciato, l'orario del treno resta così stabilito: partenza ore 4.30 precise, ritorno in città alle 23.05.

I biglietti sono in vendita presso il Dopolavoro provinciale e presso i negozi sportivi: Tommasini, Strukel, Sportmann, Maggia e Baxa, presso gli Uffici turistici dell'U.T.A. e C.I.T., presso i negozi Zamberlan e Carturan, al solito prezzo di lire 19. Le iscrizioni, gratuite, per i brevetti e le gare di campionato, dovranno pervenire al Dopolavoro provinciale entro la giornata di venerdì 1.o febbraio. Si ricorda ancora una volta che a tutti i partecipanti sarà distruibuito gratuitamente un pacco-regalo, e che tutti potranno concorrere con lo stesso biglietto di partecipazione all'estrazione della lotteria, dotata di numerosi premi, consistenti in articoli sportivi, messi a disposizione generosamente dalle più importanti ditte cittadine. Gli interessati per qualunque informazione possono rivolgersi all'Ufficio turistico del Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32-II).

Avanguardisti e graduati dell'O.B. al VII Raduno sciatorio di Tarvisio

Come già comunicato, il Comitato provinciale di Trieste organizza domenica 3 febbraio, sui campi di neve di Tarvisio, il VII Raduno provinciale sciatorio per Avanguardisti e graduati a scopo di scegliere la rappresentanza che parteciperà al VII Raduno nazionale sciatorio dell'O. Balilla, fissato per i giorni 18, 19 e 20 febbraio ad Asiago.

L'abbondante nevicata di questi giorni a Tarvisio assicura una pista magnifica per il regolare svolgimento delle gare alle quali sono già iscritti 32 avanguardisti del capoluogo e sette ottimi organizzati di Postumia.

Ulteriori iscrizioni debbono pervenire al Comitato provinciale entro il 1.o febbraio per tramite dei comandi di Legione e dei Comitati comunali, e debbono comprendere nome e cognome, data di nascita, condizioni sociali (studenti, operai) e il numero della tessera A. III.

Le gare di Tarvisio si svolgeranno con lo stesso programma stabilito per il Raduno nazionale e precisamente:

I. Marcia di regolarità di prima categoria km. 4 per Avanguardisti e graduati nati nel 1917-1918.

II. Marcia di regolarità di seconda categoria km. 3 per Avanguardisti nati nel 1919-1920.

III. Gara combinata in discesa slalom per Avanguardisti nati nel 1917-1918 e per graduati dell'Opera Balilla di età superiore ai 18 anni.

IV. Gara di discesa per Avanguardisti e graduati dell'Opera Balilla.

V. Gara di velocità di km. 4 per graduati dell'Opera Balilla di età superiore ai 18 anni.

Ai primi 5 classificati di ogni gara saranno assegnate in premio medaglie dell'Opera Balilla.

Alla Legione con la miglior classifica sarà assegnata in premio la coppa donata dalla ditta Leonardo Tommasini.

I concorrenti del capoluogo dovranno radunarsi venerdì 1.o febbraio alle ore 19, nella palestra «N. Cobolli», per la visita medica di controllo, per completare l'equipaggiamento e per ricevere le ultime disposizioni.

Gli organizzati della Provincia dovranno giungere a Trieste nel pomeriggio del 1.o febbraio presentandosi al Comitato provinciale entro le ore 1. dove riceveranno istruzioni per il pernottamento.

Il 3 febbraio tutti i concorrenti, in perfetta divisa militare e con completo equipaggiamento di sciatore, dovranno trovarsi alle ore 4 precise alla Stazione Centrale di Trieste, da dove con il treno bianco partiranno per Tarvisio.

Il ritorno a Trieste seguirà alle ore 23. Al raduno sciatorio di Tarvisio possono prender parte anche Avanguardisti non concorrenti, sempre chè in perfetta divisa regolamentare. Questi riceveranno lezioni di sci da apposito ufficiale dell'Opera Balilla.

Durante il viaggio gli Avanguardisti indosseranno esclusivamente la divisa militare regolamentare con scarpe da sci e calzettoni grigio-verdi e dovranno portare con sè il vitto per tutta la giornata. A tutti i partecipanti sarà offerto un cestino sorpresa con doni delle ditte di Trieste, come pure concorreranno ai premi da estrarsi a sorte e messi in palio dal Dopolavoro per i viaggiatori del treno bianco.

La quota d'iscrizione per ciascun concorrente è fissata in lire 13 e dovrà esser versata entro il 1.o febbraio al tesoriere dell'Opera Balilla di Trieste, via dei Gelsi 11. Il Comitato provinciale ha stabilito inoltre di mettere a disposizione delle Giovani Italiane e dei loro familiari 50 posti nel treno bianco, al prezzo di lire 13.

Le Giovani Italiane intenzionate di prendere parte al convegno sciatorio, dovranno prenotarsi entro venerdì all'ufficio provinciale delle Giovani Italiane.

La premiazione degli sportivi al Dopolavoro addetti al commercio

In un'atmosfera di schietto entusiasmo fascista, s'è svolta iersera, al Dopolavoro addetti al commercio di via Crispi n. 7, la premiazione dei dopolavoristi che si sono distinti nelle recenti competizioni sportive indette dal Dopolavoro provinciale e dallo stesso attivo sodalizio. Nell'occasione s'è avuto pure lo scambio delle consegne fra il commissario uscente, sig. Maranzana, dei Sindacati del Commercio, e il nuovo commissario sig. Toselli Contento.

Il sig. Maranzana ha salutato il cav. uff. Giro, ispettore superiore dell'O. N. D. e il comm. Pasella, ed ha illustrato quindi le attività svolte dal Dopolavoro addetti al commercio, portando un fervido ringraziamento alle gerarchie per il cordiale interessamento avuto a favore del sodalizio.

Il cav. uff. Giro, portato il saluto del comm. Perusino ha ringraziato il commissario uscente per l'opera fattiva e disinteressata prestata per consolidare e portare il sodalizio a quelle attività culturali e sportive che sono perseguite col più grande entusiasmo da ogni Dopolavoro. Ha quindi riaffermato con una felicissima tesi come sia necessaria la collaborazione fra sindacalismo fascista e Dopolavoro. Scroscianti applausi hanno salutato la fine del forte discorso.

Il comm. Pasella, salutato calorosamente dai presenti, ha fatto una brillante disamina di ciò che deve essere il dopolavorista sportivo ed ha dato vivo risalto a quella potente organizzazione del Regime che è il Dopolavoro.

Un poderoso saluto al Duce ha concluso la bella cerimonia dello scambio delle consegne. Fra il più vivo entusiasmo dei soci s'è poi svolta la premiazione dei numerosi dopolavoristi sportivi, per ognuno dei quali, tanto il comm. Pasella che il cav. uff. Giro hanno avuto sincere parole di plauso.

A nome degli sportivi è stato offerto per ultimo al sig. Maranzana un dono ricordo.

La Società triestina della vela a Montenero d'Idria. Domenica 3 febbraio il gruppo sciatori della Società triestina della vela intraprenderà una gita, la seconda della serie, alla volta di Montenero d'Idria in autocorriera. Le iscrizioni per i soci e simpatizzanti si ricevono giornalmente dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 20 presso la segreteria sociale, dove gli interessati potranno avere pure tutte le delucidazioni in merito.

Esercitazioni di tiro al Dopolavoro ferroviario. Quest'oggi, dalle 18.30 in poi, nella sala di scherma del Dopolavoro ferroviario in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo la settimanale esercitazione di tiro che viene effettuata con moschetti modello '91 ridotti a Flaubert. Alla esercitazione possono prendere parte tutti i ferrovieri ed i loro figli. La esercitazione avrà inizio alle 18.30 e terminerà alle 21. Domani, alle 18.30, riunione di tutti gli appartenenti al gruppo sci del Dopolavoro ferroviario per prendere gli opportuni accordi sulla partecipazione al grande raduno sciatorio, indetto dal Dopolavoro provinciale, a Tarvisio, che si effettuerà domenica prossima.

La sagra della montagna al Dopolavoro Mutua. Sabato 2 febbraio avrà luogo nella sala di via Palestrina 3, dalle ore 21.30 in poi, la sagra della montagna. La festa sarà rallegrata da svariate sorprese, fra le quali primeggia l'apertura dell'osteria «Al Frasco». Per inviti rivolgersi seralmente in sede, dalle ore 19 alle 22.

Il ballo degli sciatori al «Dip» si terrà sabato 2 febbraio dalle 21 in poi nella sede. Quest'anno il prof. Lantschner tramuterà le due sale maggiori del Dopolavoro nel caratteristico aspetto della hall di un grande albergo di montagna. Per inviti rivolgersi in segreteria giornalmente dalle 20 alle 22, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Ballo del C. C. «Saturnia». Questa sera dalle 21 in poi si terrà nella sala di via Coroneo 15, il solito trattenimento danzante organizzato dal solerte comitato del Club Canottieri «Saturnia».

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Olga Renner Haggiconsta, dal dott. Ambrogio P. barone Ralli lire 100, dal conte e contessa Sordina L. 50 pro Comunità Greco-Orientale; dal Generale Giulio e Margherita De Negri lire 100, dalla baronessa Argentina Ralli lire 50 pro Congr. di Carità; da Maria e Alessandro Afenduli lire 50 pro Scuola Duca d'Aosta (patronato); da Emma e Angelica Duma lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria S. Vito); da Camillo Finazzer e Giuseppe Boccasini lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ada de Escher lire 30 pro Croce Rossa (patronato rionale Barriera Vecchia); da Lilly Bozza Salem lire 30 pro Croce Rossa (I settore); dal dott. Ernesto Germonig lire 20 pro Cassa di previdenza per medici ammalati; dal senatore e dalla contessa Segrè Sartorio lire 50 pro Casa di Nazareth; da Franco Rolich lire 25 pro Congr. di Carità; da Carlo ed Erica Mosetti lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Angelica Athanassoula lire 30 pro Comunità Greco-Orientale (poveri); da Fanny e Mario Morpurgo de Nilma lire 60 pro Guardia Medica; da Hélène Stavro-Cotti lire 50, da Alberto ed Elsa Glanzmann lire 30 pro Comunità greco-orientale; dal dott. Ugo e Lily Brettauer lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanitaria I settore); da Sofia e Alexandra Eulambio lire 30 pro Comunità Greco-orientale; dal dott. Hermes di Demetrio lire 50 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo; da Antonio e Xenia di Demetrio lire 50 pro Croce Rossa (patronato rionale Barriera Vecchia); dal dott. Camillo e Lucy di Demetrio lire 50 pro Congr. di Carità (scaldatoi); da Irene contessa d'Attimis lire 50 pro Ospedale Infantile Burlo-Garofolo.

Per onorare la memoria di Maria ved. Zuccheri, dalle figlie Anna e Maria, dai figli Fausto, Pietro e Giuseppe Zuccheri, dalle famiglie Pissek e Cozzi lire 160 pro Chiesa B. V. delle Grazie e lire 160 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (B. V. delle Grazie); dal figlio Giuseppe lire 30 pro Confraternita del terzo ordine francescano della Parrocchia B V. delle Grazie; da Maria Caucci lire 20, da Amelia e Francesco Giassi lire 20, dalla prof. Alma Vidali lire 15 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dalla famiglia Degrassi lire 20 pro Scuola materna di via Antenorei; dalla sorella Giovanna ved. Brunelli e figli lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie; dall'avv. Guido de Vida lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Alberto Loeffler lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Anna ved. Goich, da Enrico Walter lire 5 pro Guardia Medica; dalle famiglie Mandich e Cattarini lire 50 pro Scuola V. E. III; da Danizza e dott. Milco Matcovich lire 30 pro Fondo Banelli; da Annamaria e dott. Filippo Artelli lire 25 pro Croce Rossa (assist. Sanitaria di S. Giacomo).

Per onorare la memoria di Angelo Boschian, da Giuseppe Compara lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ladislao Cernovec, da Giorgio Sabbadini lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Menotti Molusa, da Mario Trevisini lire 5 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Domenico Prezzi, da Bartolomeo Grani lire 10, Doimo Iviani lire 10, cav. Giuseppe Sangulin lire 10, Giordano Saxida lire 10, cav. Cesare Cesareo lire 10, Matteo Pavazza lire 5. Nicolò Petrich-Lode lire 5 pro Soc. Dalmatica; da Emma Coen e famiglie Pian Pituelli lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Pietro Vragnizan, da Margherita e Carlo Ferruggia lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Canis, dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.).

Dal comm. Piero Diana e famiglia lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); da N. N. lire 26 pro O. Balilla; da Guglielmo Weil lire 10, da N. N. lire 10 pro Congr. di Carità (tessere Capodanno).

Per onorare la memoria di Lina ved. Erschen, da Arrigo de Rota lire 10 pro Congr. di Carità.

Nel III anniversario della morte dell'indimenticabile Ugo Bùri, dalla mamma e sorella Irma lire 10 pro Scuola materna F. Aporti.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"La Gioconda„ al Verdi

Stasera, alle 20.45, in turno B, si avrà una ripresa de «La Gioconda» con la direzione del maestro Francesco Salfi e nell'interpretazione degli artisti delle precedenti esecuzioni. Per domani, in turno A, è annunziata l'ultima esecuzione a prezzi ridotti dell'opera «Lohengrin» con la direzione del maestro Scherchen. Sabato si darà l'ultima esecuzione dell'opera «Don Giovanni» fuori abbonamento per i palchi. Per questa rappresentazione sono stati fissati prezzi popolari. La vendita di posti per sabato, s'inizierà domani giovedì, alle 10.30. Sono escluse le prenotazioni.

***

Alla presenza di un pubblico molto numeroso si è dato ieri sera il «Don Giovanni» di Mozart che ha segnato per tutti gl'interpreti e per il direttore di orchestra un altro fervidissimo successo. Durante e dopo gli atti la magnifica esecuzione è stata ripetutamente e fervidamente approvata dall'uditorio.

Sotto la direzione del maestro Salfi procedono le prove dell'opera «Manon» di Puccini che sarà eseguita nella prossima settimana.

Il Quartetto Roth alla Società dei Concerti

Lunedì prossimo avrà luogo in Sala del Littorio il nono concerto sociale. Ne sarà esecutore il quartetto ad archi Roth, favorevolmente noto ai soci della Società dei Concerti per il grande successo conseguito dallo stesso l'anno scorso. Chi non ricorda la smagliante esecuzione del quartetto di Debussy offertaci da questo magnifico complesso?

Il programma, che verrà svolto nella serata di lunedì, comprende oltre il quartetto op. 95 di Beethoven e quello in sol maggiore di Mozart, il quartetto op. 45 di Albert Roussel, uno dei migliori musicisti francesi viventi. Compositore fecondo di opere teatrali, balletti, musica da camera e sinfonica, ha voluto di recente affidare al quartetto Roth, del quale è stato in questa occasione anche autorevole consigliere, la prima esecuzione di questo suo nuovissimo quartetto op. 45 che Parigi accolse con unanime plauso di pubblico e critica e che ora viene offerto quale preziosa novità ai soci della Società dei Concerti.

Il pianista undicenne Hankowschi al Circolo Artistico

Il Circolo Artistico prepara per la sera di venerdì 1.o febbraio un altro concerto di alto valore che viene ad arricchire il ciclo delle grandi manifestazioni del sodalizio.

Si presenterà infatti per la prima volta a Trieste il giovanissimo pianista Bronislaw Hankowschi. Questo bimbo prodigio a soli undici anni ha ormai stupito i più severi ambienti musicali d'Europa, facendosi giudicare dal pubblico e dai critici più esigenti come una vera rivelazione. Su raccomandazione particolare di Hubermann, il Circolo Artistico è stato ben lieto di presentare per primo al nostro pubblico questo giovane magnifico artista.

Il pianista sosterrà un poderoso programma nel quale figurano un grande corale di Bach-Busoni e la sonata di «Les Adieus» di Beethoven, e nel quale a un ciclo di composizioni chopiniane farà seguito una serie di interessanti brani moderni di Casella, Debussy, Castelnuovo-Tedesco e la «Danza de La Kapa Roja» di Guarino, dedicata dall'autore al piccolo Hankowschi.

La prova di un nuovo lavoro alla Casa Balilla «Guido Brunner»

Per iniziativa della Presidenza dell'O. B., si è riunita nella palestra della sede di Roiano una folla di organizzati e genitori, ai quali si volle far conoscere, attraverso una breve conferenza e l'esecuzione dei brani musicali, l'operetta «Il gatto di Marcolfo» con la quale il complesso filodrammatico della Casa Balilla «G. Brunner» affronterà prossimamente il giudizio del pubblico. L'operetta in tre atti, è dovuta ai versi del prof. Giuseppe Vitussi e alla musica del maestro Camillo Capri.

Erano intervenuti oltre alla signora Brunner, matrina della Casa che si fregia del nome dell'eroico Caduto, pure il cav. dott. Geiringer del Comitato di San Giacomo e la sua gentile consorte, la contessa di Zamagna e altri ammiratori e amici della Casa Balilla.

Prima della conferenza, il camerata Massimo Rota, dell'Ufficio cultura, rivolse alla signora Brunner indovinate e commosse parole di saluto e di omaggio all'indirizzo del piccolo Guido, giunto ad allietare la famiglia Brunner a soli quindici mesi di distanza dalla nascita del fratellino Carlo Alberto. I presenti, nell'apprendere la lieta novella, improvvisarono alla nonna Brunner una calorosa dimostrazione di simpatia che la commosse visibilmente.

Quindi il camerata Rota tracciò per sommi capi il contenuto dell'operetta. Attraverso l'esposizione critica dell'oratore il lavoro apparve subito notevole per immaginativa, logica d'intenti e varietà di situazioni sature di contenuto morale ed educativo. Parlando della musica, l'oratore espresse il parere che essa fosse veramente degno corollario e valido complemento dell'arte del librettista e aderisse in ogni punto alle situazioni; tale giudizio ebbe del resto immediata conferma dopo l'esecuzione dei brani musicali dovuta alla gentile prestazione della pianista signora Aurelia Calligaris, del violinista Franco Sedlacek e con la cooperazione della Giovane Italiana Licia Visintin e Piccola Italiana Bibi Cimadori, due cantatrici già note, che sfoggiarono le loro doti canore e riconfermarono le loro virtù di efficaci interpreti.

L'esecuzione dei brani, seguita tra la più viva attenzione, riscosse scroscianti applausi ed assurse alla fine a una vera dimostrazione di entusiasmo. La serata si chiuse con l'assunzione delle iscrizioni e neanche dirlo, i ruoli vennero coperti all'istante. «Il gatto Marcolfo» andrà in scena nella prima metà di aprile e non c'è da dubitare che dopo questa prova, si rivedranno le folle accorse alle repliche de «La leggenda delle parche».

Concerto corale all'«Acegat». Venerdì 1 febbraio, alle ore 21 precise, la sezione corale del Dopolavoro dell'«Acegat», diretta dal maestro Illersberg darà il suo primo concerto con brani musicali di Palestrina, Bellini, Spontini, Seghizzi, Gounod e Puccini. Canterà quale solista il basso signor Antonio Mareglia che si presta gentilmente. Siederanno al pianoforte Tristano Illersberg e Oreste Krohne.

Radio Gruppo Nord

Programma del 30 gennaio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 10.30: Programma scolastico. — 11.30: Orchestra Mario Consiglio. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5-14.15: Concerto orchestrale (dischi). — 13.35: Borsa. — 16.15-16.30: «Conversazione per insegnanti» del prof. Ferdinando Lori sul tema «Esperimenti elementari di fisica e chimica». — 16.40: «Balilla, a noi!». **Come nasce un giornale** (Trasmissione dal vero: l'Amico Lucio e Mastro Remo). — 17: Trasmissione dall'Istituto di Studi Romani: Giuseppe Bottai: «Roma fascista e il Fascismo romano». — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: **«La tempesta»**, di Guglielmo Shakespeare, versione radiofonica in tre atti e sette tempi di Federico De Maria. Dopo la commedia: Musica da ballo (orchestra Pierotti del Select Savoia Dancing di Torino.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Stagione lirica. «La Gioconda» di Ponchielli.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Ultimo giorno: «La marcia nuziale» con Kiki Palmer e Tullio Carminati. Domani: «Il valzer d'addio di Chopin», il film sublime che supererà il successo di «Angeli senza paradiso».

Nazionale. 16: Prima: «Viva Villa», capolavoro Metro, superba interpretazione di Wallace Beery, Fay Wray, Katherine De Mille.

Excelsior. 15: «Come le foglie», dall'immortale commedia di Giuseppe Giacosa, con Nino Besozzi e Isa Miranda.

Supercinema Eden. 16: Ultimo giorno: «L'isola degli agguati. Domani il più divertente film Fox: «Chiaro di luna», con Janet Gaynor.

Fenice. 17: Grande successo Compagnia Internazionale «Rex Spectacle». Sullo schermo: «Voglio fare il signore» (escl. Filmimpero). Giovedì: «Agonia delle aquile».

Corso. 15: «Voglio sposare Jim», con Anny Ondra. Nella varietà Comp. Jambo. Grandioso successo.

Italia. 16: «La Regina Cristina», fuori classe con Greta Garbo, insuperabile donna Maestà regale. Ultime repliche.

Regina. 16: «La Regina Cristina», fuori classe Metro, con Greta Garbo. Ultime repliche

Impero. 16: «L'eredità dello zio... Buonanima», il film del buonumore con Angelo Musco.

Reale. 16: Ultimo giorno: «Regina Cristina», con Greta Garbo. Domani: «Guerra di valzer», con Willy Fritsch. Musica di Strauss.

Garibaldi. 16: «La casa dei Rothschild», con George Arliss e Loretta Young. L. 1.

Novo Cine. 16: «Accadde una notte», il film più divertente dell'anno con Clark Gable e Claudette Colbert. Successone. L. 1.

Massimo. 15.30: Ultimo giorno: «Melodie imperiali», con Martha Eggerth. Domani: «Sogno biondo», con W. Fritsch e Lilian Harwey. L. 1.

Armonia. 15.30: «L'amore chiama», M. Schneider. Nuova varietà Comp. De Rosè.

Popolo. 15.30: «Primo amore», con Janet Gaynor e Farrell. Comp. Marcelli: «Il mondo nel 2000» di Novello.

Odeon. 15.30: «Tarzan e la compagna», supercolosso Metro con Johnny Weissmüller, Mauren O'Sullivan. 3.a visione. Meraviglioso!

Royal. 15.30: «L'idolo delle donne», con Primo Carnera, Max Baer, Mirna Loy.

Savoia. 15.30: «Vortice», superfilm passionale con Jean Arthur e Jack Holt. II 0.80.

Centrale. 15.30: «Il re dei chiromanti», supercolosso comico con Eddie Cantor.

Belvedere. 16: «Potenza e gloria», con Colleen Moore e Spencer Tracy. Topolino.

Venezia. 15.30: «Sulle onde del Danubio», G. Frölich e «Guai della celebrità», D. Fairbanks jun. Topolino. II L. 0.80.

Azzurro. 15.30: «L'uomo dalla scure», film d'emozione. Topolino. I L. 1. II 0.80.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante nel giardino d'inverno Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Il concerto Zago-Gante al Sindacato musicisti

Come già annunciato, domenica 3 febbraio alle ore 11 in Sala Littorio avrà luogo la II audizione musicale organizzata dal Sindacato interprovinciale musicisti.

Il programma comprenderà musiche antiche e moderne, scelte con sano criterio artistico, in modo da rendere oltremodo interessante la manifestazione. Ma quello che, più che la scelta stessa delle musiche, renderà più attraente l'audizione, è il nome degli esecutori. La fine soprano Miriam Zago-Bivona, che di rado si presenta ai suoi ammiratori, canterà, col profondo senso artistico che la distingue, alcune liriche antiche e moderne, improntandole di quella personalità artistica della quale essa è padrona.

Luciano Gante, pianista che alla sua giovane età unisce una non comune completezza artistica, eseguirà al pianoforte musiche che dimostreranno quale sia la sua personalità musicale e di quanto fine intuito sia dotato, non scevro di una robusta ed equilibrante dose di possibilità espressive.

Varietà e Cinema

«Tarzan e la compagna» con Johnny Weissmüller e Maureen O'Sullivan da oggi all'Odeon. Questo autentico capolavoro Metro che supera il primo Tarzan, per la grandiosità delle scene e per la maggior arte dei due grandi interpreti, la deliziosa Sullivan e il grande Weissmüller entusiasmerà e commuoverà intensamente. In terza visione assoluta. Inizio ore 15.30, 17.05, 18.50, 20.35 e 22.10.

La conferenza Cheni all'Istituto Fascista di Monfalcone. Stasera alle 20.30, nella Sala Bonavia, il chiaro dott. Pino Cheni terrà una pubblica conferenza su «La psicotecnica». L'egregio sanitario, specialista nell'importante e complesso campo di questi studi, illustrerà il suo dire con esperimenti.

Il ballo per l'annuale della Milizia ferroviaria. Sabato prossimo, ricorrendo l'anniversario della fondazione della Milizia ferroviaria, il Dopolavoro ferroviario terrà nella sua sede di piazza Vittorio Veneto un grande trattenimento danzante in onore delle Camicie Nere ferroviarie. Al ballo si può intervenire esclusivamente se muniti di invito, del quale si può fare richiesta all'apposito comitato presso la segreteria del Dopolavoro ferroviario, giornalmente, dalle 18.30 alle 19.30.

Il ballo dello sport al Dopolavoro «Acegat». Sabato 2 febbraio avrà luogo il tradizionale «ballo dello sport». L'addobbo delle due sale di via Battisti 10 sarà novecentista. Ritirare in sede, ogni sera, gli inviti personali.

Il veglione dei cooperatori nella Sala Ridotto. Nella Sala del Ridotto del Politeama Rossetti, sabato 2 febbraio, dalle 21 in poi, il Dopolavoro Cooperative Operaie terrà per i suoi addetti e simpatizzanti il grande veglione dei cooperatori. Scherzi di cotillon, gare di valzer e tango con ricchi premi alle coppie. Vi sarà pure una grande lotteria gastronomica con otto ricchi premi.

Il giovedì dei bancari e assicuratori. Domani sera dalle 21 in poi avrà luogo il solito trattenimento danzante

Nell'anno 1934 la Soc. An. Grandi Films ha lanciato in Italia «Angeli senza Paradiso»

Domani al ROSSETTI

entusiasmerà con un film sublime

Il valzer d'addio di CHOPIN

che rievoca il romanzo d'amore di Chopin con GEORGE SAND, nello sfondo romantico del periodo nel quale giganteggiarono i genî della musica e delle lettere:

CHOPIN SAND LISZT
DE MUSSET BALZAC
VICTOR HUGO

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

PER I GIOVANI SPOSI

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che con le numerose forme assicurative offre a tutte le categorie cittadini il mezzo di tutelare il benessere dei singoli, famiglie e delle collettività professionali e di mestiere, poteva astenersi dal considerare in modo del tutto particol quello che costituisce uno degli atti più solenni della vita, celebrazione delle nozze. E pertanto ha creato la

POLIZZA NUZIALE

la quale, per accordi intervenuti con la "Santa Le Eucaristica", viene consegnata agli sposi dal Pa roco, non appena celebrato il matrimonio, accomp gnata da un elegante "libretto di famiglia„ edito cura della Lega stessa, in cui sono riportati i pr cetti della Religione e della legge civile sul mat monio e l'Enciclica „Casti Connubii".

LA POLIZZA NUZIALE

costituisce un dono di nozze perchè, pur entrando imme tamente in vigore a tutti i suoi effetti, gode di un privile speciale e cioè

è esente dal pagamento delle prime tre mensilità di premi

e non è gravata da nessuna spesa di emissione.

La «polizza nuziale» inoltre, vuole rappresentare un augurale, perchè avendo essa la durata unica di 25 anni, sua naturale scadenza coincide con la celebrazione da pa degli sposi delle loro «nozze d'argento».

Ma le nozze, per dare struttura alla famiglia e appo alla potenza della Nazione, devono essere feconde e pe l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, ispirandosi a que principio di carattere morale e sociale, a cui si informa politica demografica del Regime, ha connesso alla «poli nuziale» un

premio di natalità

per quelli assicurati che avranno sei figli nati viventi do l'accettazione del contratto ed avranno continuato a man nerlo in piena efficienza, corrispondendo le rate di pre dalla quarta mensilità in poi. Verificandosi tali circosta

"l'Istituto pagherà la metà della somma assicurata, con dendo contemporaneamente, per l'ulteriore durata del tratto l'esonero dal pagamento dei premi che sareb ancora dovuti per l'altra metà della somma assicurata, quale, ben s'intende, sarà poi pagata nei termini dovuti"

LA POLIZZA NUZIALE

poi, oltre che dei benefici speciali sopra illustrati, gode an di tutti gli altri attribuiti alle «assicurazioni popolari»: es zione dalla visita medica; pagamento rateale del premio, per questa forma è stabilito nella quota fissa di L. 10 mens riconoscimento della morte per infortuni, esclusa ogni causa, con liquidazione da parte dell'Istituto di una som doppia di quella assicurata.

ESEMPIO

Il bracciante P. E. di Ripaberarda sposat nel settembre u. s. aveva ricevuto in dono „polizza nuziale", il cui effetto decorreva dal 1° tobre successivo, Ventinove giorni dopo egli mor a causa d'infortunio. Non aveva quindi ancora gato nessuna quota di premio e per contro aventi diritto, dopo presentati i documenti prescri incassarono L. 6.430.

Tutti gli assicurati con la «polizza nuziale»

partecipano agli utili d'esercizio

dell'Azienda sotto forma di graduale aumento del capit stabilito e godono delle numerose provvidenze sanita istituite a favore di tutti gli assicurati in forma popolare.

"PRAEVIDENTIA

S. A. di Assicurazioni Riassicurazioni e Capitalizzazioni
Sede e Direzione Generale: ROMA - Via Nazionale, 89

Società collegata con l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSI RAZIONI ed unica autorizzata in Italia ad esercitare la **Capitalizzazi** che consente di provvedere all'accumulo dei risparmi con la **garanzia un saggio di interesse molto conveniente e non suscettibile di essere rid per l'intera durata del contratto.**

Con una polizza di capitalizzazione a premio unico, versando volta tanto L. 35.403.30 la **PRAEVIDENTIA** pagherà dopo 25 anni

L. 100.000

il triplo all'incirca della somma versata.

Anche per le quote periodiche di risparmio, la **PRAEVIDENTIA** le polizze di capitalizzazione a premio annuo (frazionabile in semestrali, trimestrali e mensili) offre una forma d'investimento si e remunerativo allo scopo di costituire un capitale dopo un certo num di anni.

Ad esempio, col versamento mensile di L. 98.60 — poco più di 3 al giorno — la **PRAEVIDENTIA** garantisce dopo 25 anni il capitale

L. 50.000

Le polizze della PRAEVIDENTIA sono integralmente garan dall'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI.

Chiedere informazioni e preventivi alle Agenzie Generali l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI che rappresen la Società nelle singole circoscrizioni.

Le gite alla Kanzel

vetture dirette Trieste-Udine-Tarvisio-Villaco

a Direzione compartimentale delle rovie dello Stato ci comunica che intento di favorire al massimo gra- viaggiatori diretti a Villaco (Kan- sono state concesse per le gite di settimana vetture, dirette da Tric- per Villaco.

vetture verranno agganciate al o speciale per Tarvisio, in parten- a Trieste il sabato alle 15.20. L'ar- a Villaco avverrà alle 21.20. Il rno si effettuerà la domenica, con tenza da Villaco alle 17.07, e con vo a Trieste alle 23 circa (treno co).

Date le notevoli facilitazioni conces- dall'Amministrazione Ferroviaria, i ggiatori daranno la loro incondizio- preferenza al treno per le gite di settimana a Villaco e alla Kanzel. notorio che il treno rappresenta il zo di locomozione più rapido, como- ed economico. Il viaggio in vagoni riscaldati, la puntualità degli orari sicurezza del trasporto, costitui- o i principali richiami, che fanno ferire il treno all'autocorriera, spe- mente durante la presente stagione rnale.

costo delle gite a Villaco è molto nomico: Lire 39 per il viaggio di an- e ritorno, compreso il passaporto ettivo. Coloro che desiderano inclu- nel prezzo del viaggio, pure le spe- di soggiorno a Villaco e la gita alla zel, l'esborso per la gita ammonta re 68.50. Iscrizioni per le gite si ac- tano presso l'Ufficio Turistico del riatico (via Imbriani 11), entro il edì che precede l'effettuazione delle ole gite.

ovi divieti d'importazione

lunedì 28 entrò in vigore il De- o ministeriale 18 corrente, che im- e il divieto delle seguenti merci: di tariffa: 64: frumento; 70 a: fa- di frumento; 273 a, b: oggetti cu- di seta; 281 c: ferro-molibdeno, stato greggio, contenente in mo- eno più di 5, fino a 90 per cento; g: ferro-titanio, allo stato greggio, tenente in titanio più di 5, fino a 90 cento; 281 h: ferro-tungsteno, allo o greggio, contenente in tungsteno di 5, fino a 90 per cento; 281 i: fer- anadio, allo stato greggio, conte- te in vanadio più di 5, fino a 90 per o; 408: macchine non nominate, mulini, pastifici, panifici e brilla- 437 b: macchine e apparecchi per aldare, raffreddare, distillare, con- trare e simili: con serpentino; 497 b: valvole termoioniche, comprese valvole raddrizzatrici; 520 b: trat- ; ex 565: talco; ex 649 a, b, c,: zolo; 658 a/1: oli essenziali ed es- e, non deterpenati, di agrumi; 658 : oli essenziali ed essenze, non de- penati, non nominati; 661: profumi tetici e costituenti di essenze, non minati; 775: canfora.

on lo stesso D. M., alla voce ex a/b: carni non preparate, fresche, he refrigerate o congelate, di maia- portata dal D. M. 13 dicembre 1934, sostituite le seguenti: 19 a: carni che, anche refrigerate; ex 19 b: ni congelate, di maiale.

allo stesso giorno 28 corrente ven- o estesi a tutte le provenienze i di- i (già in vigore per alcune prove- nze soltanto): 1) Per i pesci freschi, i quali il divieto deve intendersi bilito per tutte le specie di pesce, eché per i soli squali, salmonidi e mberoidi. (Resta ferma la conces- e di cui alla Min. 9 settembre N. 16849, per quanto riguarda il no destinato esclusivamente a sta- menti esercenti l'industria conser- a). 2) Per i filati di cotone preparati la vendita al minuto (voce n. 187). Per le macchine agrarie delle voci a: aratri e altre macchine per la razione del suolo e loro parti; 407 trebbiatrici e loro parti; 407 c: fal- trici e mietitrici e loro parti.

esta inteso che, per l'origine da cia ed Algeria, il divieto continua essere applicabile per l'intera voce 407. 4) Per le profumerie alcooliche on alcooliche (voce n. 662). 5) Per i cchi di gomma elastica, comprese le bole (voce n. 912/c, e n. 913), fer- restando la libera importazione per este di bambole di qualunque specie.

anto delle merci per le quali viene bilito il divieto di importazione col dato decreto del 18 corrente, quan- er quelle per le quali il divieto viene so a tutte le provenienze, le doga- non ammetteranno l'importazione, 28 corrente, se non in base a per- so ministeriale di deroga. Per quan- iguarda la temporanea importazio- del frumento, essa potrà essere ac- data dalle dogane, senza permesso isteriale, per le partite arrivate o arriveranno dall'estero entro il 5 braio prossimo, accordando come mine la riesportazione dei prodotti vati, due mesi per le farine, tre i per le paste, i biscotti da tè ed il otto di mare. Per la riesportazione ermini di legge dovranno essere os- ate le norme di cui alla circolare 81223 dell'8 dicembre 1934. Le do- de per ottenere i permessi in de- al divieto, debbono essere presen- al Ministero delle Finanze - Ufficio eti - in bollo da 6 lire, a mezzo del siglio provinciale dell'economia cor- tiva (il quale fornisce i moduli ap- iti) secondo le modalità consuete. In debbono essere indicate le quantità la ditta ha importate dal Paese cui omanda si riferisce in ciascuno dei ttro trimestri del 1934. Le domande il trimestre in corso dovranno per- re al predetto Ministero entro il 15 raio prossimo, data non proroga-

ballo della vela pro E. O. A., sa- all'Albergo «Savoia». Il più atteso enimento mondano della stagione è ai prossimo. Sabato, nelle sale del- bergo «Savoia» l'Adriaco terrà il izionale «ballo della vela» che pro- te quest'anno di superare tutti quel- già tenuti e di ripagare quindi organizzatori delle non lievi fatiche anizzative versando alle Opere Assi- ziali del Partito una somma con- revole. Dalle continue richieste di to che pervengono all'Adriaco si prevedere che sabato le sale del voia» saranno affollatissime. Il trat- imento avrà inizio alle 22. Suone- no due scelte e note orchestre giaz- Coloro che ancora non avessero ri- uto l'invito possono farne richiesta so la segreteria sociale, giornal- te nelle ore di ufficio.

esta mascherata in sala massima. ato prossimo, nella elegante sala sima di via del Coroneo n. 15, avrà o una grande veglia carnevalesca anizzata dal D. A. Ci saranno sor- o, doni vari, scherzi di cotillon e o. La festa danzante mascherata mette altri briosi divertimenti.

Cronaca giudiziaria

L'avventura del piccolo Aldo

(Tribunale Penale) Anita C., di 26 anni, non sapendo in qual modo provvedere al mantenimento del proprio figliuolo, Aldo, di 4 anni, decise di rimandarlo al padre suo, certo Gino B., col quale aveva avuto una relazione, dalla quale era nato il bambino.

La mattina del 23 maggio 1934, la C. pregò una ragazza, Rita T., di accompagnare il bambino in casa del B. La T., accettato l'incarico, si recò difilata dai B., alla moglie del quale, ch'era venuta ad aprire la porta, rimise una lettera diretta al marito. La B., di nulla sospettando, lasciata la T. sulla porta socchiusa, recò la lettera al marito che stava pranzando. Il piccolo Aldo, irrequieto com'è, s'infilò nella porta, entrando nell'abitazione. La T. ritenuta ultimata la missione, si allontanò per informare la C., che l'attendeva in istrada, di avere consegnato il bambino al B. Questi, scorrendo la lettera, cambiò subito di colore e tutto preoccupato, anche per la presenza della moglie, corse alla porta per rimandare il bambino alla C. Ma non trovò nessuno. Poi si affannò a raccontare alla moglie l'avventura avuta molto tempo addietro con la C.

Nel frattempo il bambino, del quale nessuno s'era avvcorto, trovandosi solo, era sceso sulla strada ove, dopo lungo peregrinare, venne rinvenuto da tre giovani donne, le quali, mosse a compassione anche perchè il piccino piangendo chiamava la mamma, lo accompagnarono subito al quarto settore dei vigili urbani, affidandolo al brigadiere Eugenio Di Carlo, il quale si preoccupò subito di comunicare ai giornali e alle varie autorità il rinvenimento del piccolo Aldo. Ed in attesa che qualcuno venisse a reclamare il bambina, se lo portò in casa, dove, due giorni dopo, lo trovò la C., la quale, appena letta sui giornali la strabiliante notizia del rinvenimento del piccolo Aldo, che ella riteneva traquillo e sicuro in casa del B., s'era affrettata a ritirarlo.

Ma, prima di ritrovare la propria tranquillità, la C. dovette passare sotto le forche caudine della legge, per sentirsi accusare di abbandono di minorenne.

L'epilogo di questa pietosa vicenda, s'è avuto ora alla quarta sezione. La C. ha dichiarato di essere innocente.

— Io ero convinta che la T. avesse eseguito scrupolosamente il mandato col consegnare il mio Aldo nelle mani del B..

Il B., citato quale *teste*, negando anzitutto di essere il padre del bambino, ha affermato di non averlo ricevuto in consegna.

Evidentemente la colpa dell'increscioso equivoco era dovuta allo stesso piccolo Aldo, il quale era entrato e uscito dall'abitazione del B. senza farsi scorgere da alcuno.

Comunque, il P. M. ha ritenuto nondimento di intravvedere gli estremi di una colpevolezza da parte della C., per la quale ha chiesto 7 mesi di reclusione.

Il Tribunale, vagliate tutte le circostanze di causa e tenendo conto della tesi della difesa, ha assolto la C., perchè il fatto, secondo le risultanze di causa, non costituiva reato.

Presidente cav. Picciola; giudici Ostoich e Zumin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Celenti; cancelliere Janni.

Il triste epilogo della tragedia di Muggia

Come si ricorderà, un tristissimo fatto avvenne la mattina del 21 corr. a Cerei, piccola località nelle vicinanze di Muggia, ove l'agricoltore Giovanni Valenti, di 52 anni, entrò con oscure intenzioni nella camera ove dormiva sua figlia Maria, di 21 anni. Questa, svegliatasi di soprassalto, afferrò un candeliere e colpì alla testa il Valenti, il quale si affrettò ad allontanarsi. La giovane però lo inseguì e, dopo avergli scagliato una pietra, che lo ferì al capo, gli inferse con un paio di forbici numerose ferite.

Alle grida del vecchio accorsero i famiiari, i quali, visto il grave stato in cui versava, lo facevano medicare sul posto dall'infermiere dell'ospedale di Muggia, ove più tardi fu trasportato.

Il primario dott. Facchin gli riscontrò una serie di lesioni alla testa e ferite al naso, alla bozza frontale, ai parietali, alle mascelle e fratture ossee con conseguente commozione cerebrale.

Si aprende ora che il Valenti è morto all'ospedale di Muggia ove era stato trasportato.

La ragazza si trova sempre in arresto.

Cadendo da un'impalcatura

si frattura alcune costole

Il bracciante Luigi Damiani, di 50 anni, abitante in via Franca 24, occupato nel magazzino n. 21 del puntofranco Vittorio Emanuele III, salito ieri mattina su un'impalcatura per procedere allo stivaggio di alcuni sacchi, perdette l'equilibrio e cadde al suolo producendosi forti contusioni al costato sinistro. Soccorso da alcuni operai il Damiani ricevette le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi fu trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'ospedale Regina Elena. Fu accolto nel reparto chirurgico di turno avendogli i sanitari riscontrato la frattura di alcune costole.

Il fuoco in un ristorante

Causa l'intenso calore prodotto da una grossa stufa a carbone, un piccolo incendio si è sviluppato ieri, nel pomeriggio, verso le 19.30, in un angolo del Ristorante Pilsen, di via Trenta Ottobre, ove hanno preso fuoco alcune tavole del pavimento.

Accorsi sul posto, al comando del capitano ing. Uxa, i pompieri hanno impiegato poco più di mezz'ora nell'opera di estinzione.

La misteriosa scomparsa di un giovane

Arduino Sillani, di 20 anni, abitante in via dei Piccardi 15, uscito di casa lunedì mattina non vi ha fatto più ritorno. Il Sillani, occupato presso lo stabilimento d'arti grafiche di via Battisti, lunedì, verso le 9.30, chiesto un breve permesso, s'è allontanato senza ripresentarsi. E' facile immaginare l'angoscia dei genitori, particolarmente della mamma del giovane Arduino, la cui prolungata assenza ha ridotto in condizioni pietose.

Il Sillani è un giovanotto di statura media, corporatura normale, dagli occhi castagni, mento rasato e senza baffi. Quando uscì di casa indossava un abito grigio, soprabito noce chiaro e capello verde. Chi l'avesse visto è pregato di darne subito avviso ai genitori o alle autorità di p. s., alle quali è stata denunciata la scomparsa del giovane Sillani.

La Borsa di Trieste

gennaio	28	29	gennaio	28	29
Rend. 3½%	83.—	82.50	Libera Tr.	37.—	37.50
Pr. Redim.	81.025	80.875	Istria-Tr.	223.—	223.—
Obbl.Ven.	91.40	91.40	Lloyd Tr.	83.—	83.—
B.T.n. 1940	104.35	104.32	Lussino	120.—	122.—
B.T.n. 1941	104.60	104.65	Martinol.	66.—	66.—
B.T.n. 1943	99.40	99.30	Meridion.	612.—	615.—
I. R. I.	499.—	499.—	Premuda	190.—	192.—
Elett. F.S.	500.—	500.—	Pico. Ferr.	140.—	140.—
Dan.-Sava	174.—	174.—	Tripcov.	93.—	93.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Tram	242.—	242.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cant. R.	50.—	50.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	46.—	46.—
Comit	967.—	965.—	Istr. Cem.	90.—	90.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	42.75	43.—
B. Roma	106.—	106.—	SELVEG	460.—	460.—
Generali	4010.—	3995.—	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	540.—	539.—	Edison or.	765.—	765.—
Infortuni	2032½	2032½	Edison p.	555.—	555.—
Riun. A	1830.—	1880.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1822½	1820.—	Lav. Tr.	262.—	262.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	23.—	23.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	12.25	13.25	Terni	208.—	208.—
Gerolim.	14.75	14.75			

CAMBI: Londra 57.85; New York 11.95; Francia 77.35; Belgio 274.25; Svizzera 379.75; Amsterdam 793.75; Berlino 469.04.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 29-1-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	514.—	514.—
Opere Pubbliche 5%	499.25	499.50
Cassa R. Milano 4%	496.50	496.50
Monte Paschi 4%	498.50	499.—
Cr. Fond. Roma 4%	485.50	486.25
Pubblica Utilità 6%	500.—	500.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.—	501.—
Credito Navale 6.50%	501.—	501.50
Edison em. 1931 6%	503.—	503.50
Emiliana 6%	502.—	502.—
Merid Elettric. 6%	502.—	502.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	498.75	498.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione sciistica a Pramollo (Nassfeld). Programma in sede.

Società Operaia Triestina. Oggi trattenimento danza dalle 20 alle 23, domani preatletica femminile dalle 20 alle 21.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera prova orchestrale ore 21. Domani sera trattenimento danzante

Dopolavoro «A. Ivancich». Oggi dalle 20 trattenimento danza sede, via Boccaccio 33. Signorine ingresso libero.

Dopolavoro C.R.D.A. Ore 20 prove filodrammatica. Ore 21 conferenza prof. de Szombathely sul tema «Don Giovanni». Domani dalle 17.30 alle 19.30 ballo bambini. Ore 20 prove coro, ballo, solisti operetta. In palestra dalle 17 alle 19 atletica.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Sezione pallavolo stasera in sede ore 20 per incontro torneo. Rinnovo tessere O. N. D. anno XIII giornalmente dalle 9-12 e dalle 15 alle 22. Domani ore 21 riunione C. D. e Comitato feste. Aperte iscrizioni torneo tennis da tavolo e torneo danza. Concorsi culturali prorogati a tutto 28 febbraio. Aperte iscrizioni gita turistica sciatoria a Loqua.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 trattenimento danza, in sede. Venerdì lezione ballo bambini e adulti.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Oggi alle 21 ballo in sala massima. Domani adunata dei soci. Domenica gita sciatoria.

Dopolavoro Chimici. Oggi dalle 21 alle 24 trattenimento danza ricchi premi; alle 21 riunione fiduciari aziendali.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi ritmica signorine e biblioteca. Domani lezione letteratura signore, scherma

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi sospeso allenamento squadra calcio.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Espositori Mostra fotografica invitati cerimonia premiazione che unitamente ai filodrammatici avrà luogo oggi alle 19.30 in sede.

Unione Ciclisti Triestini. Corridori di tutte le categorie oggi alle 20.30 in sede.

Dopolavoro sportivo «Vedetta Veloce». Oggi alle 21 sciatori in sede.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Feliciano, Felice.

NASCITE (29 gennaio 1935): Legittimi: Tamburlin Marino; Zanchetti Giorgio; Carbencini Tullio; Zanutel Claudia; Potenza Guglielmina; Saraval Claudio; Hodnik Maria, Dragovina Pierina; Raffaele Giorgio.

DECESSI: Rigo Paolo a. 77; Budin Giuseppe a. 48; Fantini Antonietta a. 60; De Laurentis Pasquale a. 44; Fuga Giuseppe a. 64; Collovig in Stoch Orsila a. 68; Sinigoi Emilio a. 61.

CORRISPONDENZA APERTA

Frares. Non siamo riusciti a comprendere bene che cosa lei veramente desideri: comunque possiamo dirle che non esiste un libro come da lei richiesto.

A. E. M. 1) I titoli di studio rilasciati da quelle scuole private non hanno alcun valore legale. Per aver diritto a portare il titolo, ad esempio di ragioniere, ecc., e per poter esercitare determinate professioni deve sostenere i regolari esami presso gli istituti regi. 2) Metta prima la lastra con la pellicola verso l'alto e poi vi poggi sopra la carta con la pellicola verso il basso, cioè verso la lastra. 3) E' difficile, per non dire impossibile, dare consigli del genere. 4) Si ha il «ponte schiacciato» quando il lottatore che si difende mettendosi nella caratteristica posizione chiamata «ponte», deve cedere alla pressione dell'avversario che gli grava sopra col suo peso e raddrizzando la testa va a toccare con le spalle il tappeto.

Spiro. 1) L'8 settembre 1880 era un mercoledì. 2) Circa quella che percepisce ora, più due volte il 12 per cento. 3) Deve rivolgersi per le informazioni del caso alla R. Intendenza di Finanza, piazza Chiesa Evangelica. — *Un vecchio lettore.* Pertile non cantò mai a Trieste il «Trovatore».

Cesare B. Eccole gli indirizzi richiesti: 1) Fox Film Corporation, 1401, Western Avenue, Los Angeles. 2) Metro Goldwyn Mayer Corporation, Studios Culver City, Los Angeles. 3) Per le Radio Pictures scriva alla Compagnia italiana di cinematografia «Lux» Torino. 4) Può informarsi all'agenzia locale, via Galatti n. 20.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 14.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.06 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.33 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

QUANDO
CHIEDETE DELLA
MAGNESIA S. PELLEGRINO
E SULLA BUSTA O SUL FLACONE
NON C'È
QUESTA MARCA DI GARANZIA
MAGNESIA
S. PELLEGRINO
nonchè l'indicazione dell'UNICA DITTA FABBRICANTE:
Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno
Milano
RIFIUTATE
il prodotto che vi si offre, perchè si tratta di una imitazione che non vi dà assolutamente nessuna garanzia di purezza e di efficacia, come la vera **Magnesia S. Pellegrino** originale.
Doc. Pref. Torino N. 0906 del 12 marzo 1932.

OGGI

AL

NAZIONALE

ECCEZIONALE AVVENIMENTO D'ARTE CON LA PRESENTAZIONE DEL CLASSICO METRO GOLDWYN MAYER

VIVA VILLA!

GRANDE MEDAGLIA D'ORO DELLA II BIENNALE DI VENEZIA

MAGISTRALE INSUPERABILE INTERPRETAZIONE DI

Wallace Beery

Fay Wray

Leo Carrillo

Katherine De Mille

Joseph Schildkraut

★

Inesorabile, crudele, orgoglioso. Eppure timido come un fanciullo con la donna da lui amata

★

Egli conquistava le sue donne ed abbatteva i suoi nemici

★

I tiranni tremavano al suo cospetto e le donne si gettavano ai suoi piedi

★

Per la spada egli visse e con la spada egli uccise chi più amava

★

Cinque amori illuminavano la sua turbolenta vita: ma più grande di tutti fu quello per la donna che egli non potè mai avere

★

Egli conquistò un impero; ma non potè vincere il cuore di quella donna...

★

OGGI

AL

NAZIONALE

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. OFFRIAMO ragazze friulane, goriziane, istriane, ecc., quali domestiche, cameriere, bambinaie, cuoche (attestati, referenze). Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

A. RAGAZZA sana, forte, capace cucinare, offresi. Stefanelli, S. Nicolò 12, mezzanino. 61741 A

BALIA giovane, sana, offresi. Indirizzo Piccolo. 11076 A

CAMERIERA bella presenza, presso distinta famiglia anche fuori Trieste, buoni certificati, offresi urgentemente. Scrivere: San Lorenzo 5, presso Kness. 11089 A

CUOCA capace media età, altri lavori, attestati, offresi. Valdirivo 5, portinaia. 11088 A

DOMESTICA ventenne, forte, capacissima tutti lavori casa, cercasi. Presentarsi con attestati. Viale Regina Margherita 5-II, sinistra. 31422 A

DOMESTICA giovane o prestaservizi tutto il giorno offresi, con buoni attestati. Carpison 7-II. 31425 A

DONNA bravissima tutti lavori, attestati, offresi. S. Lazzaro 19 pt. 31404 A

DONNA onesta, capace, offresi pulizia uffici. Antonio Caccia 5-III. 61583 A

DONNA offresi mattina o pomeriggio cambio camerino vuoto. Cassetta 11077 A, Unione Pubblicità. 11077 A

DONNA pratica anche cucinare, lunghi attestati, offresi piccola famiglia. Toti 8-I, Alban. 31453 A

MEDIA età, capace tutto fare, cucinare, svelta, brava, referenze, offresi giornata o combinarsi. Orologio 4, portineria. 31417 A

PRESTASERVIZI capace tutto fare, con attestati, offresi tutto giorno. XX Settembre 60-V, porta 25. 31409 A

PRESTASERVIZI capacissima cucinare, tutto fare, buoni attestati, offresi intera giornata. XX Settembre 12, portineria. 61722 A

RAGAZZA prestaservizi con attestati offresi. Via della Guardia 24-III. 61717 A

RAGAZZA brava cucinare prestaservizi, intera giornata, offresi. Molino a vento 73-I.

RAGAZZA prestaservizi capace tutti lavori, anche uffici, con attestati, offresi per mattina. Via Geppa 16, Checco. 61576 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto giorno, miti pretese. Informazioni via Udine 12, Devetak. 61712 A

RAGAZZA forte, sana, capacissima tutti lavori casa, offresi stabile, prestaservizi, anche fuori Trieste. Via Majolica 5, presso Valderslan. 31446 A

RAGAZZA giovane, forte, onesta, capace tutto fare, buone referenze, offresi. Piazza Venezia 6, portinaia. 4292 A

25-ENNE distintissima, seria, offresi governante persona sola, ovunque. S. Nicolò 12, mezzanino. 61703 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3. B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Fiume, Milano, Genova, Roma, Napoli, Sicilia, Colonie, cercansi diverse domestiche, cameriere, cuoche, segretarie, governanti, direttrici, ecc. (viaggi pagati). Ginnastica n. 15. 1000 B

A. A. BALIA disposta recarsi fuori, altra domestica per Trieste, cercansi. Indirizzo Piccolo. 5695 B

A. A. CAMERIERE, domestiche, 11 posti disponibili Trieste, Roma, Livorno, Napoli, Sicilia; cuoche, vicemadri cercansi, pronte partenze. Torrebianca 24. 31446 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, signorine, ragazze, personale fiducia, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 61739 B

DOMESTICA pratica bene cucinare con attestati cercasi. Rismondo 9-II. 60150 B

DOMESTICA giovane, miti pretese, cercasi. Sonzza 7-II porta 11. 31346 B

DOMESTICA sana tutto fare, cucinare, bella presenza, cercasi. Indirizzo Piccolo. 31403 B

PRESTASERVIZI pratica, cercasi ore 7-13. Rivolgersi Moisè Luzzatto 15, latteria.

RAGAZZA bella presenza cercasi per trattoria, prontamente. Armando Diaz 10-I, Tavolato. 61588 B

RAGAZZA per trattoria cercasi. Via Media 14. 61704 B

RAGAZZA pratica tre ore mattina, cinquanta mensili, cercasi. Istituto 4 porta 11. 31405 B

RAGAZZA cercasi. Bonaparte 6, porta 3. 31450 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE ex commesso offresi anche ufficio, riscuotitore, altro, ottimi certificati, referenze. Perini, D'Azeglio 20. 61690 C

ACCORDATORE (pianoforti), profonda competenza, modicissimamente offresi. Scrivere «Scuola», Vidali 12. 7956 C

AMMINISTRAZIONI stabili assume energico amministratore pensionato tribunalizio, miti pretese, assumendo gratuitamente atti legali inerenti. Indirizzo Piccolo. 61684 C

CONTABILE, fatturista, corrispondente lingue, dattilografo, offresi, anche ore. Indirizzo Piccolo. 61715 C

RAGAZZA 17-enne, bella presenza, desidererebbe occupare posto o in panetteria oppure bar. Rivolgersi Stuparich 12, portineria. 61730 C

RAGIONIERE assume amministrazioni piccole aziende, 100 mensili; riordina contabilità, bilanci. Cassetta 11073 C, Unione Pubblicità. 11073 C

SARTA offresi giornata qualunque lavoro lire 4; accetta pure lavoro a domicilio. Milano 25 porta 4. 31421 C

SIGNORINA giovane, colta, conoscenza lingue, pratica ufficio, offresi quale segretaria o qualsiasi lavoro. Telefono 6186 «Anna». 61706 C

SIGNORINA pratica venditrice o cassiera offresi. Indirizzo Piccolo. 61720 C

SIGNORINA tedesca per bambini offresi pomeriggi 3. Via Zonta 7, Ospizio II. 61678 C

SIGNORINA 24enne, colta, conoscenza italiano, tedesco, croato, offresi per bambini, leggeri lavori casa, tutta o mezza giornata. Referenze. Telefonare 6186 chiamando «Maria». 61705 C

STENODATTILOGRAFO corrispondente lingue, pratico ufficio, offresi ovunque. Ferrero, Prepotto (Udine). 5132 C

TRENTENNE serio, cognizioni lavori d'ufficio, offresi qualunque lavoro, eventualmente cauzione. Cassetta 11057 C, Unione Pubblicità. 11057 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI perfettissime L. 15. Ondulazione acqua 2.70. Cigni, Corso Garibaldi 31-I piano. 11061 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, lavorazione accurata, ondulazione acqua, lire 3. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 31373 CC

A. A. A. A. PERMANENTE lire 15. Piazza Cavana 5. 4095 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi. Pozzo del Mare 1, Fulding. 11078 CC

SARTA confeziona subito vestiti ballo, massima eleganza, buon gusto 25, cappotti elegantissimi 40. Zovenzoni 5-I destra. 31439 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3. D

A. PER Londra, stenodattilografa perfetta italiano, conoscenza inglese, sicura, pratica ufficio, capace lavoro indipendente, cercasi Ufficio marittimo, mensile 20 sterline. Scrivere Cassetta 11055 D, Unione Pubblicità. 11055 D

APPRENDISTA barbiere e una apprendista parrucchiera cercansi presso il Gran Salone Centrale, S. Anastasio 1. 31418 D

DATTILOGRAFA veloce, pratica ufficio legale, cercasi. Scrivere indicando pretese. Cassetta 11057 D, Unione Pubblicità. 11057 D

GERENTE negozio generi alimentari, centrica posizione, con cauzione, cercasi. Offerte Cassetta 11069 D, Unione Pubblicità. 11069 D

IMPRESA costruzioni cerca giovane ascolto scuola industriale ramo edile. Offerte Cassetta 11074 D, Unione Pubblicità. 11074 D

MODISTA capacissima cercasi. Bosco, Piazza Unità. Presentarsi 15-16. 61758 D

ONDULATRICE capacissima, anche permanenti, con attestati, cercasi. D'Alviano 58 (Ponziana). 31402 D

PANTALONAIA capace cercasi. Toti 9-III. 31441 D

RAGAZZO 14-15 anni cercasi quale apprendista vetraio. Pietà 3. 31424 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

CAMERA per signorina cercasi, non centrale, presso signora sola. Indicazione prezzo Cassetta 11060 E, Unione Pubblicità. 11060 E

CAMERA elegantemente mobiliata, in casa moderna, con stufa, bagno, cerca straniero. Offerte Cassetta 11054 E, Unione Pubblicità. 11064 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi. S. Spiridione 10-IV. 31427 F

A. A. A. MOBILIATA vitto 250, pulitissimo. S. Giusto 13-II. 31395 F

A. A. MOBILIATA affittasi prezzo mite. Coroneo 1 porta 6. 31397 F

A. A. MOBILIATA, eventualmente salotto, piano, affittasi. Pitteri 3-I. 4293 F

A. CAMERA mobiliata, elegantissima, uno due letti, affittasi distinto. XX settembre 5-II destra. 31435 F

A. MOBILIATA pulitissima ingresso libero, prezzo mite. Fonderia 4-III. 31410 F

A. MOBILIATA volendo vitto presso sola. Tiziano 6 porta 8. 31403 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto. Battisti 15-III. 31443 F

A. MOBILIATA elegante indipendente, bagno, telefono, affittasi. Torrebianca 27-II. 11095 F

A. STANZA bellissima, mobiliata, affittasi. Piazza Garibaldi 11, rivolgersi portinaia.

A. STANZETTA mobiliata, chiara, affittasi presso piccola famiglia. Via Manzoni 15 porta 13. 60704 F

CAMERA vuota, eventualmente con comodo cucina, affittasi. Battisti 15-II. 11093 F

CAMERA bene mobiliata, silenziosa, massima pulizia, affittasi centro. Telefonare 5244. 11092 F

CAMERA mobiliata, massima pulizia, affittasi. Toti 4-I porta 5. 11091 F

CAMERA bene mobiliata, pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Toti 9-III. 31442 F

CAMERA mobiliata bella, centrale, affittasi. S. Spiridione 10 porta 10. 61718 F

CAMERA cucina mobiliate, acqua luce, affittansi. Via Udine 35 Lotto. 61701 F

CAMERA elegante affittasi prontamente. Piazza Ospitale 3 porta 8. 61716 F

CAMERA vuota una o due, ingresso libero. Via S. Michele 3-III destra. 61705 F

CAMERA vuota affittasi. Riborgo 23-III, (Corso Emanuele). 31415 F

CAMERA vuota affittasi subito, con cucina, persona distinta. Valdirivo 8-I. 31414 F

CAMERE: grande vuota e mobiliata, offronsi, anche con vitto. Madonna Mare 5, secondo. 4291 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. S. Francesco 12, porta 7, piano I. 61679 F

CAMERETTA mobiliata davanti, affittasi. Via Crispi 35-III destra. 31439 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, affittasi, signorina signora. Rapicio 5 porta 19. 61695 F

CAMERINO soleggiato, mobiliato, affittasi. Crispi 11-III destra. 61708 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Torricelli 2-I. Soltanto donne. 61715 F

ELEGANTE indipendente, stufa, bagno, affittasi anche giorni. Machiavelli 19-III destra. 11033 F

INDIPENDENTE, vitto, presso persona sola. Gatteri 25-II, porta 22. 61692 F

LOCALE uso ufficio negozio affittasi. Mazzini 6, portineria. 61652 F

LUSSUOSISSIMA indipendente, comodità, bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12-II. 31428 F

MATRIMONIALE comodo cucina, lire 110. Scala Monticello 3 porta 9. 61723 F

MATRIMONIALE grande, stufa, altra stanzetta, affittansi distinti. Gatteri 19-II. 31451 F

MOBILIATA affittasi due persone, con vitto, lire 650. Via S. Sebastiano 6-I. 4294 F

MOBILIATA bellissima, ingresso libero, vitto, affittasi. Rossetti 11-I. 31423 F

MOBILIATA affittasi presso signora sola. Via Udine 51-III destra. 61700 F

MOBILIATA bella affittasi. Giulia 19-II destra. 31413 F

MOBILIATA elegante, bagno, telefono, riscaldamento, affittasi. Ghega 7-II, privato. 61711 F

MOBILIATA ingresso scale, centro, paraggi Garibaldi, affittasi persone distinte. Toti 4-II sinistra. 61710 F

MOBILIATA ingresso scale, bagno, vitto, paraggi Posta Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31430 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Massima serietà. Torrebianca 21 porta 8. 31440 F

MOBILIATA soleggiata indipendente, lire 100 affittasi. Gatteri 7-II sinistra. 61691 F

SOLEGGIATA davanti, vuota; camerino vuoto, affittansi. Istituto 32-I sinistra. 61709 F

STANZA bella, vitto buono, affitta persona israelita. Via Piccolomini 7-III destra. 31400 F

STANZA mobiliata, ampia, stufa, unico subinquilino. Foscolo 37, porta 5. 61724 F

STANZA elegante stufa, unico subinquilino, affittasi. Kandler 10 porta 9. 31420 F

STANZA con telefono offresi uso ufficio. Largo Sartorio 5-II. 61693 F

STANZA vuota a pensionata o coniugi affittasi. Corso Garibaldi 31-I. 61721 F

STANZA vuota affittasi. Tor San Piero 4 terzo, porta 18. 61726 F

STANZA vuota comodo cucina affittasi presso persona sola. Segantini 12, portineria. 31433 F

STANZE due vuote, ingresso libero, affittansi. Vista Corso Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 61686 F

STANZETTA mobiliata pulitissima affittasi. Lavatoio 5-III sinistra (Piazza Oberdan). 31407 F

VUOTA, davanti, volendo cucina, affittasi. Piazza della Borsa 1-III. 61707 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto scena. Scuola delle Grazie. Via San Francesco 4 (Attenzione al numero).

A. A. A. DOPOSCUOLA, giornalmente quattro professori assistono allievi: disciplina, direzione prof. dott. Fernando Polacco. Genitori allievi liberissimi in casa qualsiasi preoccupazione. Prospetti, iscrizioni: Autorizzata Scuola d'Istruzione Media, professori regi: Diaz 3, telefono 5265. 604 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 31350 G

A. BALLARE elegantemente ed economicamente imparerete prestissimo. Scuola Tismimezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 11082 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. S. Nicolò 21-I. 38586 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 61677 G

ISTITUTO di Coltura. Scuola materna, elementare, media. Preparazione tutti esami. Doposcuola lezioni latino, italiano, greco, francese, tedesco, inglese, matematica, scienze. Professori regi. Via Rossetti 50, tel. 54-87. 61732 G

ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva. Magistrali superiori, inferiori. Ammissione scuole medie preparazione accurata 30 mensili. Prof. Enenkel. Toti 2 (Garibaldi). 11085 G

STUDENTE ingegneria capacissimo, impartisce lezioni matematica, fisica. Prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 31406 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ORECCHINO smarrito tratto via Ghiacceraia-via Riborgo. Mancia adeguata consegnando al Piccolo. 61675 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Minimo 2.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, medi, grandi, tutti paraggi, tutti prezzi, offriamo. Ginnastica 15. 1000 I

ALLOGGIO tre camere cucina, prezzo mitissimo affittasi. Molinvento 19, portinaia. 61685 I

A. APPARTAMENTI due stanze, accessori, termosifoni, casa nuovissima Piccardi 25, affittansi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 95-02. 61735 I

APPARTAMENTO centro, bellissimo, giardino, sette stanze, comfort, affittasi prezzo modicissimo. Madonna Mare 7. 61699 I

APPARTAMENTO via Imbriani 16, cinque stanze, riscaldamento autonomo, perfetto ordine, affittasi subito o luglio, 500 mensili. 61617 I

APPARTAMENTO mobiliato lussuosamente, tre stanze, accessori, perfetto mezzogiorno, vista panoramica golfo, massimo comfort, telefono, affittasi prontamente. 61736 I

APPARTAMENTO bellissimo 6 stanze, cucina, bagno, poggiuolo, affittasi subito 350. Sonza 5-II. 11084 I

BOTTEGA adatta commestibili, salumeria, latteria, liquoreria, deposito legnami, merci, pressi Politeama affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 61683 I

QUARTIERE 2 stanze cucina, affittasi. XX Settembre 27. 31447 I

QUARTIERE nuovo casa signorile, affittasi subito. A. Vespucci prolungata, Chiarbola sup. 32-II. 61702 I

QUARTIERE 3 stanze ripostiglio, soleggiato, casa signorile, parchetti, prezzo bassissimo, affittasi prontamente. Piazza Rivi n. 7 (Roiano). 31419 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, cantina, affittasi lire 100. Riviera Abbazia, Ica 74. 31396 I

QUARTIERI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39, II. 61655 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Minimo 2.50 L

APPARTAMENTO centrico 3 camere camerino, ovvero 4 accessori, termosifone, cerca distinta famiglia tre persone, per pronta entrata. Cassetta 11072 L, Unione Pubblicità. 11072 L

APPARTAMENTO quattro cinque stanze, possibilmente terrazza, giardino, cercasi luglio. Offerte con prezzo. Cassetta 11065 L, Unione Pubblicità. 11065 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI alcune, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, secondo. 61674 M

CASSAFORTE occasione vendesi. Piazza Ospedale 2. 31436 M

FRANCOBOLLI. Collezione; vendo tutto il mondo quasi tutti nuovi bellissimi. Portineria Piazza Borsa 9. 61719 M

GRAMMOFONO a valigia vendesi occasione. Via Zonta 2, Carrino. 11035 M

MACCHINA Singer occasionissima, garantita, vendo. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 31412 M

MACCHINA Singer vendesi lire 100, vera occasione. Settefontane 15-III, Benvenuti. 31411 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer 160 occasione. Natale, Battisti 12. 61733 M

MACCHINA scrivere «Olivetti» mod. 20, vendesi occasione. Mazzini 24-II sinistra. 61734 M

MANTELLINA grigio-verde quasi nuova vendesi. Via Piccolomini 2-III porta 36. 61696 M

PELLICCIA uomo finissima vendesi prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 61731 M

PELLICCIA signora nuovissima vendesi occasione lire 750 trattabili. Indirizzo Piccolo. 31416 M

SMOKING nuovo 100; vestiti ballo e maschera 15, vendonsi. Ginnastica 37 porta 5. 61714 M

STUFA maiolica, prezzo occasione, acquistasi. Machiavelli 12, porta 8, Marte. 61737 M

STUFA petrolio perfettissima, seminuova, vendesi prezzo mitissimo. Goldoni 11, portinaia. 11037 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

COMPASSI (scatola) di precisione assoluta, cercansi. Perugino 2 porta 9. 31393 N

IMPASTATRICE malta cercasi. Scrivere Cassetta 11075 N, Unione Pubblicità. 11075 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. NN

A. CAMERA matrimoniale usata, d'occasione, acquisterei prontamente privatamente. Offerte Cassetta 11070 NN, Unione Pubblicità. 11070 NN

A. CAMERA pranzo moderna, noce Caucaso, vendesi d'occasione. Tiziano 12. 31448 NN

A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi. Via Roma 13, negozio biancheria. 31434 NN

APPROFITTATE! Camere matrimoniali 900, 1200, 1500, 1800! Camera pranzo 1600! Crispi n. 39. 61681 NN

CUCINA modernissima, armadi, comodini, vendonsi giornata. Piccardi 14 porta 3. 61725 NN

CAMERA matrimoniale moderna, buona occasione, vendesi. Rigutti 5, falegname. 6031512 NN

DIVANO, immagine, lampada, vendonsi prezzo irrisorio. Giulia 9 porta 5. 31452 NN

MATRIMONIALE solidissima, porte piene, vendesi rarissima occasione. Timeus 16-III sinistra. 61742 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi causa partenza. Dimini, Gelsi 5. 31399 NN

MOBILIO camera letto, pranzo e cucina, vendesi occasione. Rivolgersi portinaia Scipio Slataper 1. 31401 NN

MOBILI camera da pranzo, cucina, altri utensili, vendonsi. Roma 25-I destra. 61737 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13-I. 221 NN

PIANINO tedesco perfetto vendesi, rarissima occasione. Via Commerciale 13-II. 31437 NN

SCRIVANIA, libreria vendonsi. Vera occasione. Coroneo 10, portineria. 61728 NN

STANZA pranzo, cucina, pianino, vendonsi occasione. Media 50 porta 10. 31454 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, San Sebastiano 7. 11090 O

A. A. A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, Via Mazzini 46. 602 O

A. A. A. A. POLIZZE disimpegno, compero, scambio oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 11024 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3. P

FABBRICA borse cerca rappresentanti ovunque, ottime condizioni. Vitiello, Torino, Nizza 121 bis. 5136 P

GUADAGNO 40-50 lire giornaliere assicurato, vantaggiosissima posizione, nessuna cauzione, solo per Trieste e Fiume. Cassetta 11068 P, Unione Pubblicità. 11068 P

PIAZZISTA carta impacco bene introdotto negozi alimentari cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 31444 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandoi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis bellissimo campione lavoro eseguirsi. 5138 P

Automobili, biciclette, a[ccessori] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo ...

ANTONOLEGGIO «Uno» Fortior... diverse «Balilla». Polonio 5, tel. ...

«BALILLA» tre marce, perfetti... desi. Indirizzo Piccolo.

CATENE neve per autocarri e v... te le misure. Giacchettoni, ... Porta, Victor Hugo 4, Vitruvio ...

Capitali - Società - Ces[sioni] di aziende commerciali e in[dustriali]

cent. 60 la parola. Minimo ...

A. CAPITALI cinquemezzo per c... intavolazioni città, offre Vidali, ... maso.

CAPITALE impiegherebbe pers... capace, verso garanzie, collab... azienda solidissima. Cassetta 110... ne Pubblicità.

CINQUANTAMILA liquide buon... eventualmente impiego persona... zie assolute. Cassetta 11062 R, U... blicità.

CONDUTTORE per spaccio vin... Rivolgersi Trattoria Lissasan, S...

RISTORANTE annesso bar, redd... tito, cedo motivi famiglia. Ca... R. Unione Pubblicità.

TRATTORIA forte lavoro, spaccio... donsi facilitazione pagamento... nità.

TRATTORIA giardino, bene av... tro popolare, vendesi occasione. ... fè Tommaso.

2000, cercansi, cambiale 6 mesi... casa, prenotazione ipoteca. Ind... colo.

6000 cercansi largamente garan... mo interesse, eventuale occupaz... setta 11079 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo ...

CASA centralissima, rendita 23... tasi, vendesi 220.000. Caffè Pitech...

FONDO grande costruibile due ... golo centro città vendesi. Indiriz...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L...

A. OROLOGI di marca, gioielli, ... 30-50 percento. Oreficeria Buda, ... baldi 35.

BRACCIALI, anelli, orologi, sti... ciondoli, sconti speciali. Orefice... Goldoni 11.

«UNITA» Portior», informazioni ... commerciali, legali, prematrimo... vestigazioni. Garibaldi 18.

Il giorno 28 gennaio si spegneva serenamente, in tarda età

FRANCESCO FRAGIACOM[O]

possidente e commerciante

Immersi nel dolore ne dànno il triste annuncio i nipoti **IRENEO** e **FRANCESCO AMOROSO** assieme ai congiunti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 30 gennaio 1935, alle ore 14.30.

Pirano, 29 gennaio 1935 - XIII.

Il giorno 28 gennaio si spense

DOMENICO PREZZI

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la madre **CATERINA ved. PREZZI**, la moglie **TILDE**, i figli, la nuora e le sorelle.

Spalato-Trieste, gennaio 1935.

Una strana cameriera: **Janet Gaynor**

Un autista misterioso: **Lew Ayres**

Un papà arcisimpatico: **Walter Connolly**

in una commedia dinamica, divertente, sensazionale!

CHIARO DI LUNA

il grandioso Fox-Film che divertirà immensamente gli spettatori

Domani al **SUPERCINEMA EDEN**

Cinema Excelsior

ore 15 **OGGI** ore 1[5]

NINO BESOZZI

e

ISA MIRANDA

nel film di produzione I. C. I.

COME LE FOGLI[E]

dall'immortale commedia di

GIUSEPPE GIACOSA

La duplice fiamma

20 — **Willy Dias**

— Ma, in Italia... Questa è la vera stagione per un viaggetto in Italia. Non vi pare?... Si burlava di me... Sarebbero felici tutti di un mio danno. M'invidiano.

— Ma nessun danno può venire a te. Non sei responsabile delle azioni di tuo cugino.

— Ciò è anche vero. Ma sono momenti d'usare prudenza. Per adesso l'Austria è tutta tenerezza per i cittadini italiani e cerca di non sollevare questioni irredentiste, ma stai sicura che li sorveglia, come sorveglia quanti hanno fatto parte del Partito liberale. L'avvocato Soria...

— Rassicurati, Federigo. Piero Soria non ha più messo piede nella tua villa. — rispose Anna amaramente.

Ma egli non sentì l'amarezza; borbottò:

— Meno male... e mi raccomando, giudizio, eh, Anna. — e se ne andò nel suo studio.

Un grave peso era stato tolto dal cuore di Anna Montelli. Salvo... partito... E subito il dolore un momento dimenticato: Perduto Andrea... Nessuna speranza di rivederlo, poichè la speranza, per resistere, ha bisogno di potersi afferrare ad un limite di tempo, per quanto questo tempo sia lontano. Perduto. E lei sola, con una giovinezza che le pareva inutile, e con un marito che a seguire il suo impulso avrebbe dovuto abbandonare. Abbandonare... sì... Insorse l'orgoglio... Abbandonarlo. Chi avrebbe creduto al reale motivo di questo abbandono? Le care, ipocrite amiche che le invidiavano i gioielli, le belle vesti, la lussuosa automobile, le vedeva già tutte intorno a lei a compiangerla, a imaginare qualche turpe o ridevole storia sul conto suo o sul conto di Federigo. Ma se non lo abbandonava, avrebbe dovuto seguire la sua rotta... e Andrea, sapendolo, l'avrebbe disprezzata. Sì, ma meritava Andrea il suo sacrifizio? Ingiusta come tutte le donne quando si tratta di loro stesse, ella si disse che, se Darena l'avesse amata più di tutto, sopra tutto, come un uomo deve amare, sarebbe rimasto. Il veleno della praticità, quello che intossica la maggior parte dei cuori e tarpa le ali ai voli arditi e meravigliosamente folli, s'insinuava a poco a poco per le parole di Federigo nell'animo di Anna. Che necessità aveva avuto Andrea di partire, quando infine non gli chiedevano che di continuare il lavoro che sempre aveva fatto?...

Quell'amore bruscamente troncato, quelle braccia che solo una volta l'avevano stretta e di cui sentiva acuto il desiderio e la nostalgia, abbandonandola, l'avevano lasciata come una nave senza timone, che non sa più come dirigersi. Lei che era stata tanto orgogliosa e sicura di sè. Tutto, senza Andrea le pareva inutile, anche lottare contro la volontà di Federigo. Per ciò lo accompagnava passivamente nei suoi viaggi quando egli glielo chiedeva, e prendeva parte alle feste in cui il marito stimava utile d'intervenire.

Ma una bella giovane donna, per quanto desolata ed innamorata, non rimane del tutto insensibile all'ammirazione che desta intorno a sè e, anche se chiude nel cuore un segreto doloroso, le vesti, le gemme che accrescono la sua bellezza non le sono indifferenti. Dovunque gli uomini si affollavano intorno ad Anna, con grande soddisfazione del marito. Ad Abbazia era stata opinione comune che lei e Jolanka Szillay fossero le due signore più belle dell'albergo e Federigo era sembrato in modo uguale orgoglioso dell'una e dell'altra, quasi ambedue gli appartenessero, essendo solo ad accompagnarle alla passeggiata del pomeriggio, al tè, al ballo, poichè Bela Szillay, chiamato dalla sua Banca, aveva dovuto improvvisamente partire per Budapest.

A poco per volta quel lusso, che dapprima le era sembrato di cattivo gusto in momenti così tragici, era diventato anche per Anna una piacevole consuetudine. Godeva di spendere il denaro senza più misurare la spesa. Da signorina e anche nel primo tempo del suo matrimonio, si era dovuta limitare nelle compere, ora poteva appagare qualunque suo capriccio. Profumi finissimi, oggetti costosi, che aveva osservato nelle vetrine, senza mai sperare troppo di poterli possedere. Lo faceva specialmente per distrarsi, quando si sentiva infelice. Le donne si creano volentieri questa specie di consolazione. Molti oggetti sono acquistati nei giorni di nevrastenia. Adesso era invitata in qualche casa veramente aristocratica, da signore a cui era stata presentata. Per non apparire da meno di loro, aveva dovuto, restituendo l'invito, modificare la sua casa, ammobiliarla con maggiore lusso. Senza accorgersene, si allontanava un poco dagli amici d'un tempo e anche dalla propria famiglia. Mai avrebbe indotto Mumi a prendere parte ad uno dei suoi ricevimenti e Franca stessa, con la scusa dello studio, frequentava meno la villa. Qualche cosa, senza che lei stessa se ne avvedesse, si era disgregato in Anna dopo la partenza d'Andrea, e l'improvvisa ricchezza cominciava ad intossicare in lei, la parte migliore e più generosa della sua anima.

IX.

Mumi abbassò il coperchio del baule e ristette quasi trasognata. Il silenzio della casa non era rotto da nessun rumore, Franca e sua madre si erano coricate poco prima. Cercò istintivamente intorno a sè le sue bestie che tutto il giorno si erano aggirate inquiete per la casa. Ratto, l'aristocratico, non poteva sopportare il disordine. Che facevano negli angoli quelle valigie che abitualmente non c'erano e le vesti sparpagliate sulle poltrone che di solito si offrivano libere al suo piacevole dormiveglia? Il cane, invece, sembrava [attaccato] alle gonne di Maria Cervia... [I beni] materiali non avevano per lui [nessuna] importanza, fintanto che quella [specie] di deità ch'egli amava perduta[mente,] che gli dispensava il cibo, i c[ibi e] le carezze, la cui presenza lo [rendeva] felice, era vicina a lui. Non esse[ndo] uomo, non avrebbe mai imagina[to che] Mumi potesse abbandonarlo; m[a per] sentirsi più sicuro, era duopo [seguirla] come la sua ombra, poichè l'isti[nto gli] tava nell'aria qualche novità.

Una carezza al gatto che l'[accolse] con benignità dignitosa, una [carezza] ad Orso che la ricambiò leccando[le entu]siasticamente la mano che gliela [porgeva] e Mumi si lasciò cadere sul div[ano] sentendo appena in quel moment[o la fa]tica di molte ore. Guardò la s[ua] che l'indomani avrebbe abban[donato] senza sicurezza di ritorno, poich[è] improvviso era stata decisa la [sua par]tenza. Veramente non proprio [im]provviso.

(Conti[nua])

Proprietà letteraria : Riproduzione [riservata]